PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del Piccolo). Trieste, Giovedì 5 Novembre 1914 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11982

I primi atti di guerra tra la Turchia e la Triplice intesa

La situazione militare in Polonia - Nuovi scontri in Serbia

Un altro porto russo bombardato dai turchi

BATUM

bombardata da un incrociatore turco

COSTANTINOPOLI 4 (N. - cens.). Un incrociatore corazzato turco bombardò l'importante porto russo di Batum. Il bombardamento ha avuto pieno successo.

Il porto di Berbera occupato da irregolari maomettani

BERLINO 4 (N. - cens.). La «Vossische Zeitung» riceve da Costantinopoli: Irregolari maomettani e anglo-africani hanno occupato, sotto il comando di Scheik Mohamed, il porto inglese di Berbera, facendo prigionieri tutti gli impiegati inglesi e trasportandoli nell'interno del paese. La rivolta si estende rapidamente.

Berbera è il porto più importante sulla costa Somala dell'Africa orientale, nel golfo di Aden.

Gli inglesi si sono annessi l'Egitto?

VIENNA 4 (N. - Cens.). La «Neue Freie Presse» pubblica: Secondo il «Tanin», gli inglesi si sono annessi l'Egitto. Il principe Hussein Kiamil pascià, zio del Khedive, è stato nominato governatore generale e suo figlio, il principe Kemal Eddin pascià, comandante supremo.

Gli armeni in rivolta?

COLONIA 4 (N. - Cens.). La «Kölnische Zeitung» riporta una notizia del «[illegible]» di Atene secondo la quale la popolazione armena è in rivolta.

Una nave russa affondata a Sinope?

SOFIA 4 (N. - cens.). Corrono voci che i turchi abbiano affondata una grande nave da guerra russa a Sinope.

Lo stato di guerra dichiarato ufficialmente

COSTANTINOPOLI 4. Un comunicato annunzia che tra la Turchia e le Potenze della Triplice Intesa vi è lo stato di guerra.

Questa notizia toglie anche quel po' di incertezza sulla situazione che poteva esser rimasta anche dopo la partenza degli ambasciatori da Costantinopoli. In certi circoli si voleva continuare a credere che, anche dopo la rottura delle relazioni diplomatiche, non si sarebbe ancora giunti ad un vero stato di guerra fra la Turchia e le Potenze dell'Intesa. Per esempio, un giornale commentava la partenza degli ambasciatori con queste parole: «La rottura delle relazioni diplomatiche non implica forzatamente la guerra, per la quale, in virtù della Convenzione dell'Aja del 1909 è necessaria una dichiarazione formale».

Ma ormai il comunicato ufficiale toglie ogni possibilità di accordo diplomatico e rimette la decisione alle armi.

Un comunicato francese sui precedenti e sullo scoppio del conflitto

BORDEAUX 4 (Corr. Bureau.) L'agenzia Havas comunica: Il Governo pubblica una dichiarazione in cui ricorda che, al pari dei Governi russo ed inglese, assicurò la Porta al principio della guerra che avrebbe rispettato la indipendenza e l'integrità della Turchia, se questa si fosse mantenuta neutrale. Disgraziatamente da quel tempo constatò in essa, più volte, un contegno deplorevole e contrario alla neutralità; così, specialmente, nel numero sempre maggiore dei posti affidati ad ufficiali germanici, nell'accoglienza di truppe tedesche, nell'accettazione di munizioni, nell'azione degli incrociatori germanici «Goeben» e «Breslau».

Il Governo ricorda quindi gli atti commessi dalle navi da guerra turche senza un precedente avviso e senza che vi fosse stata provocazione, e continua: La Russia e la Francia, d'accordo con l'Inghilterra, volevano sperare che gli atti dovessero essere attribuiti agli ufficiali germanici; e proposero pertanto alla Turchia di non lasciarsi dirigere nella propria politica da Berlino e di manifestare questa sua volontà licenziando tutti gli ufficiali germanici. La Turchia si limitò a promettere il richiamo delle navi turche negli stretti, dichiarando di voler conservare la pace con la Russia, la Francia e l'Inghilterra. Senonchè la Triplice era dell'opinione che difficilmente la Turchia, a simili condizioni, avrebbe potuto mantenere un atteggiamento pacifico, e che la proposta avrebbe costretto la stessa Triplice a immobilizzare una parte delle sue forze a difesa degli attacchi che ormai non si potevano considerare come un pericolo imaginario.

Poichè infine la Turchia non credette necessario di dimostrare la sincerità delle sue intenzioni, gli ambasciatori della Triplice intesa chiesero il 31 ottobre i loro passaporti.

Secondo notizie dalla Francia settentrionale il mondo maomettano non pensa in alcun modo a rendersi solidale con la Turchia.

Un manifesto dello czar

PIETROBURGO 3 (Corr. Bureau.) In occasione dell'inizio dello stato di guerra con la Turchia l'imperatore Nicolò ha emanato un manifesto in cui dice: «Immediatamente dopo l'attacco insidioso della flotta turca, l'ambasciatore russo a Costantinopoli ricevette l'ordine di abbandonare il territorio ottomano con tutto il personale dell'ambasciata e dei consolati russi nella Turchia. La Russia accoglierà questo nuovo attacco dell'antico persecutore della religione cristiana e di tutti i popoli slavi con calma assoluta e con fiducia nell'aiuto divino. Non sarà la prima volta che le valorose armi russe trionferanno sulle orde turche. Anche questa volta esse sapranno punire l'ardito nemico della nostra patria».

Il manifesto conclude esprimendo la fiducia incrollabile che l'intromissione sconsiderata della Turchia ne aumenterà la confusione, fatale per essa, e che spianerà alla Russia la via alla soluzione dei problemi storici sulle sponde del Mar Nero, problemi avuti in retaggio dagli avi.

Il diritto statario al Cairo

LONDRA 4 (Corr. Bureau). La Reuter comunica dal Cairo 3 corr.: Il generale britannico Maxwell ha assunto il controllo militare del paese. Fu proclamato il diritto statario.

Il Kronprinz saluta Enver pascià

COSTANTINOPOLI 4 (Corr. Bureau). Il principe ereditario germanico ha diretto al ministro della guerra Enver pascià il seguente telegramma: Il V esercito ed il suo comandante inviano saluti fraterni all'esercito ottomano.

Il „Tanin" e l'amicizia italo-turca

COSTANTINOPOLI 3 (Corr. Bur.). In un articolo di fondo, destinato all'edizione di domani, il «Tanin» rileva l'importanza dell'amicizia dell'Italia per la Turchia e assicura che l'Italia, finchè rimarrà fedele agli alleati, può contare sull'amicizia della Turchia. La presente situazione offre all'Italia l'occasione di mettersi in buone relazioni col mondo musulmano e di dimostrare in tal guisa che l'unica Potenza civile con la quale l'Islam è in rapporti amichevoli è appunto l'Italia.

I movimenti dell'esercito a.-u. nella Polonia russa

2700 russi prigionieri

VIENNA 4 (Corr. Bureau.) Si comunica ufficialmente: 4 novembre. Ieri i nostri movimenti nella Polonia russa non sono stati disturbati dal nemico.

Uno dei nostri corpi ha con sè 20 ufficiali e 2200 russi fatti prigionieri nei combattimenti sulla Lysa Gora. Sul fronte galiziano si sono arresi: presso Podbuz (a sud di Sambor) oltre 200 russi e stamane, presso Jaroslaw, altri 300.

Il sostituto del capo dello stato maggior generale de Höfer, maggior generale.

LA SITUAZIONE nello scacchiere orientale

BERLINO 4 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 4 novembre, mattina.

Sul teatro orientale della guerra non è avvenuto niente di essenziale.

La suprema direzione dell'esercito.

Attacco iniziato nella regione di Sabac

VIENNA 4 (Corr. Bureau.) Dal teatro meridionale della guerra si comunica ufficialmente: 4 novembre. Nell'ulteriore avanzata le nostre truppe hanno nuovamente urtato contro il nemico a sud e a sud-ovest di Sabac. L'attacco, iniziato immediatamente, progredisce favorevolmente.

Durante i combattimenti sulla Romanja Planina furono fatti prigionieri complessivamente 7 ufficiali e 647 uomini e si presero 5 cannoni, 3 carri di munizioni, 2 mitragliatrici e molte munizioni e materiale da guerra.

Ai montenegrini sono stati tolti oltre mille capi di bestiame, che essi volevano portar con sè dalla Bosnia.

La conquista del Macva

VIENNA 3. La «Neue Freie Presse» reca: Oggi viene pubblicato un rapporto, riguardo gli ultimi combattimenti nella Serbia settentrionale, che condussero alla conquista del Macva, il quale mette nella vera luce l'importanza di questa azione, compiuta dalle nostre truppe. Un esercito serbo, composto di quattro o cinque divisioni, circa un terzo di tutte le forze della Serbia, fu rigettato dalle sue posizioni fortificate e costretto a fuga precipitosa. Comandante dell'esercito serbo era uno dei generali più conosciuti della guerra balcanica, il generale Stepanovic, che si era distinto specialmente nelle operazioni in Macedonia ed in Albania.

Un magazzino di polvere esploso a Belgrado

VIENNA 3. Il «Fremden-Blatt» reca da Pancsova: Ieri si udì da Belgrado una grande esplosione. Considerato che a questa grande esplosione ne seguirono molte piccole, si conclude che un magazzino di polvere sia esploso a Belgrado.

Dimitrieff e una frase di Federico il Grande

VIENNA 3. Il «Fremdenblatt» reca: La «Reuter» telegrafa da Pietroburgo, che due ufficiali generali russi avrebbero detto, pochi giorni fa, davanti Przemysl, al generale Radko Dimitrieff, che non potevano far fronte al nemico preponderante. Dimitrieff avrebbe risposto: «Non si conta il nemico, lo si batte». Questa frase, com'è noto, è di Federico il grande.

L'arciduca Carlo Francesco Giuseppe visita le truppe combattenti

VIENNA 4 (Corr. Bureau). Dal quartiere della stampa di guerra si comunica: Subito dopo la visita alla marina da guerra a Pola, l'arciduca Carlo Francesco Giuseppe si recò per ordine di Sua Maestà presso le truppe davanti al nemico, per trasmettere a queste i saluti del supremo Duce di guerra. Questa ispezione durò parecchi giorni e condusse l'arciduca dall'ala destra a quella sinistra della fronte di battaglia al San. S. Altezza i. e r. ebbe occasione di visitare oltre le posizioni delle truppe anche le sedi di numerosi comandi più superiori, di informarsi esaurientemente sul movimento del servizio e di conoscere l'efficacia delle istituzioni di tappa.

Una giornata fu dedicata alla fortezza di Przemysl, al suo valoroso presidio ed alle sue opere, che hanno resistito così splendidamente all'assalto del nemico.

Durante il viaggio l'arciduca approfittò di ogni occasione per rivolgere la parola ad ufficiali ed informarsi ampiamente sulle condizioni vitali e sanitarie delle truppe.

I pasti furono presi in massima nel circolo degli ufficiali del relativo comando, durante i quali i discorsi dell'arciduca destarono ripetutamente giubilo infinito e manifestazioni calorose all'Imperatore. Una simile occasione solenne si ebbe quando durante il pranzo presso il comando d'esercito del generale di cavalleria de Böhm-Ermolli giunse la notizia che al menzionato comandante d'esercito era stata conferita la gran croce dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra.

Dove lo permettevano le condizioni di combattimento, S. Altezza i. e r. visitò maggior corpi di truppa per trasmettere loro direttamente i saluti del supremo Duce di guerra. Particolarmente solenne fu la visita del reggimento di fanteria della milizia N. 2, dove l'arciduca alla truppa già decorata, chiamata al fronte, attaccò al petto ad altri sei eroi personalmente la medaglia al valore loro conferita. Durante il discorso, col quale l'arciduca chiuse questa bella cerimonia, si sentiva il rombo dei cannoni del combattimento che continuava con violenza indiminuita malgrado il crepuscolo già incominciato.

L'arciduca rivolse la parola anche a persone della truppa, specialmente a quelle, il cui petto era ornato col segno del valore, nella quale occasione gli riescì vantaggiosa l'eccellente conoscenza della lingua ungherese e boema.

L'arciduca espresse uno speciale riconoscimento a quei distaccamenti delle truppe tecniche che col rapido ristabilimento delle ferrovie e particolarmente con la ricostruzione dei ponti avevano compiuto una prestazione notevolissima.

Più volte durante il viaggio l'arciduca visitò anche gli ospedali. Come sempre, anche qui il giovane principe guadagnò i cuori di tutti. Le maniere semplici, affabili, umane con le quali l'arciduca porse conforto ai feriti e si informò delle loro condizioni personali, lasciarono una impressione incancellabile.

Anche verso la popolazione borghese colpita dalla guerra l'arciduca mostrò la sua calorosa partecipazione e non tralasciò di informarsi in occasione del ricevimento solenne da parte dei funzionari civili dettagliatamente circa l'estensione dei danni arrecati.

Altamente soddisfatto delle impressioni riportate durante la visita presso gli eserciti in campo, S. Altezza i. e r. ritornò lunedì a tarda sera al comando superiore dell'esercito. Qui potè fare rapporto al supremo comandante d'esercito arciduca Federico, il quale dalla direzione delle operazioni a suo rammarico è impedito a visitare le truppe alla fronte, che il morale delle truppe è eccellente e le loro prestazioni sono ammirabili.

I sacerdoti al campo

VIENNA 4 (Corr. Bureau). Dal quartiere della stampa di guerra si comunica: Il vicario apostolico di campo, vescovo Bjelik, ha ispezionato in un viaggio durato quattordici giorni le istituzioni delle tappe dell'esercito del nord ed il fronte di combattimento sul San ai due lati di Przemysl, per quanto riguarda la cura d'anime. Egli ha trovato che i sacerdoti secolari tanto al fronte presso le truppe, come anche negli istituti sanitari di campo e negli ospedali epidemici, adempiono al pari dei medici il loro grave servizio con tutta l'abnegazione e sono da considerarsi nel più vero senso della parola come eroi. Presso Nowe Miasto egli venne a trovarsi in mezzo al fuoco d'artiglieria nemica e corse il rischio di cader vittima di una granata.

Onorificenze agli alti ufficiali dell'esercito a.-u.

VIENNA 4 (Corr. Bureau.) Il Bollettino delle ordinanze per l'i. e r. esercito del 4 corr. pubblica numerose onorificenze accordate a premio del contegno valoroso davanti al nemico. Tra altre, furono conferite: la croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra in riconoscimento di contegno valoroso davanti al nemico a S. A. i. e r. il tenente maresciallo arciduca Pietro Ferdinando, comandante della 25.a divisione di truppe di fanteria; la gran croce dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra in riconoscimento di notevole attività come capo d'esercito al generale di cavalleria Edoardo de Böhm-Ermolli ed al generale di fanteria Svetozar Boroevic de Bajna; la croce della commenda dell'ordine di Leopoldo con la decorazione di guerra in riconoscimento del contegno valoroso ed efficace davanti al nemico al tenente maresciallo Alfredo Krauss; l'ordine della croce ferrea di II classe con la decorazione di guerra in riconoscimento del contegno valoroso ed efficace ai tenenti marescialli Vittorio de Scheuchensteul, Stefano de Sarkotic, Claudio Czibulka, Carlo Scotti, Ignazio nob. de Korda, Adolfo cav. de Brudermann, Arpad Tamasy de Fogaras ed al maggior generale Pietro Hofmann.

La battaglia in Francia e nel Belgio

IL COMUNICATO TEDESCO

BERLINO 4 (Corr. Bureau). La Wolff comunica: Grande quartier generale, 4 novembre, mattina: I nostri attacchi su Ypres, a nord di Arras e ad est di Soissons, procedono lentamente, ma favorevolmente.

A sud di Verdun e nei Vosgi sono stati respinti attacchi francesi. - La suprema direzione dell'esercito.

Il bombardamento di Reims ripreso

BORDEAUX 4 (Corr. Bureau.) A quanto reca il «Temps» i tedeschi hanno ripreso domenica e lunedì il cannoneggiamento di Reims, in modo violentissimo.

I moli di Blankenberghe fatti saltare dai tedeschi?

BERLINO 4 (N. - cens.). La «Deutsche Tageszeitung» riceve dalla frontiera svizzera: Secondo notizie dell'Agenzia Havas da Sluis, i tedeschi avrebbero fatto saltare i moli di Blankenberghe. Gli abitanti a intimazione dei tedeschi si erano allontanati prima.

Attività rinnovata su tutto il fronte

BASILEA 4. Dinanzi all'inondazione provocata dai belgi nella regione tra Nieuport e Dixmude, inondazione che lascia all'asciutto soltanto la ferrovia e le strade arginate, i tedeschi, movendo verso l'est, hanno ripassato il canale dell'Yser e le pattuglie belghe hanno potuto occupare i passi sul canale e spingersi fino a Saint Pierre Cappelle. Non sembra che per ora si debba attribuire molta importanza a questa ritirata tedesca dalla regione di Nieuport e alla conseguente avanzata belga considerate a sè e per sè. Finchè dura l'inondazione anche ai belgi è impedito qualsiasi vasto movimento; costretti a manovrare soltanto sugli argini, i belgi non possono impiegare forze numerose in un movimento contro il fianco destro tedesco. Infatti in caso d'insuccesso le loro colonne, posto che nell'avanzata potessero sboccare felicemente dalla regione allagata, si troverebbero ingorgate nei pochi punti di passaggio e correrebbero per lo meno un rischio gravissimo.

Ma più importante, poichè può preludere a una mossa decisiva, è l'annunziato concentramento di grandi forze tedesche tra Ypres e la Lys, nel triangolo Deulemont-Hollebeke-Ghedeluvelt. Dice un comunicato belga che codeste truppe si accingono a tentar di sfondare la linea degli alleati tra Ypres e la Lys, principalmente a prendere Ypres. Una tale manovra, se riuscisse, potrebbe costringere a una rapida ritirata le truppe alleate in posizione tra Ypres e il mare e aprire ai tedeschi la ambita via di Dunkerque e di Calais.

Sul resto della linea, oltre un indietreggiamento degli alleati all'est di Vailly (regione di Soissons), e qualche progresso su altri punti, il fatto più notevole è un violento combattimento tra Reims e la Mosa di esito non precisato. Anche sulla vecchia fronte della battaglia l'attività degli eserciti si risveglia.

Le inondazioni di Nieuport

Un singolare meccanismo adoperato dai belgi per provocarle

BERLINO 4. I critici militari di vari giornali si occupano dell'impedimento che può opporre l'inondazione all'avanzata tedesca su Nieuport. Pensano che probabilmente il prossimo gelo toglierà di mezzo questo ostacolo che ad ogni modo è a doppio taglio, impedendo la conquista ai tedeschi ma anche la riconquista agli alleati. Inoltre l'ostacolo è evitabile procedendo più a sud da Ypres a la Bassée, come già avviene, per giungere per altra via a quel mare che è, come dicono gli inglesi, l'idea fissa dei tedeschi.

Il meccanismo a cui i belgi hanno ricorso per allagare la pianura è singolare. Non si sono aperte nè le dighe del mare nè quelle del fiume, come si potrebbe supporre: è stato invece arrestato il funzionamento di una rete fittissima di canaletti di scolo che sogliono raccogliere l'acqua di cui il terreno è inzuppato e che travolgono verso il mare una melma nerastra. Sono canaletti che passano a sifone sotto i canali navigabili e sotto le strade e senza dei quali il terreno sarebbe impraticabile. Quando le truppe belghe temettero di essere sopraffatte dal numero, ricorsero a questo supremo espediente e ora tutta la regione è allagata. E' a notare che il letto dell'Yser, chiuso fra due argini, ha un livello superiore a quello della pianura circostante. Ora dall'allagamento non emergono che gli argini del fiume, l'argine della ferrovia e le strade selciate che si trovano anch'esse costruite su alti argini. Su di esse non sarebbe possibile che una battaglia analoga a quella del ponte di Arcole.

Obiettivi attribuiti ai tedeschi dai francesi

FRANCOFORTE s. Meno 3. La «Frankfurter Zeitung» ha da Parigi: I circoli militari credono che i tedeschi non hanno per solo obbiettivo l'occupazione dei porti sul canale, ma la conquista delle foci della Somme, per avere una linea che si possa difendere molto a lungo. La ritirata tedesca dal Belgio, che i francesi hanno ripetutamente annunziata è tutt'altro che prossima.

I tedeschi vogliono arrivare a Calais

MILANO 4. Si ha da Londra: Il giornalista americano Donald Thomson, corrispondente del «New York Wordl», il primo giornalista ferito in questa guerra, è appena ritornato a Londra dal Belgio dove ha trascorso due settimane con l'esercito tedesco. Egli è stato ferito in una casa presso Nieuport mentre pranzava con alcuni ufficiali tedeschi. Una granata di una nave da guerra inglese scoppiò nella stanza dopo aver attraversato il tetto. Thompson narra di aver parlato in una località un po' a nord di Dixmunde con un ufficiale tedesco il quale gli disse: «Noi raggiungeremo Calais. Se anche questa impresa dovrà costarci gravi perdite, l'Impero tedesco dovrà arrivarci».

Impressione di fiducia in Germania

BERLINO 4 (Corr. Bureau). Commentando la situazione della guerra, tutti i giornali constatano essere impressione generale che ad occidente si procede lentamente, ma costantemente e che il morale e la salute delle truppe sono eccellenti. In certi punti le perdite, come è naturale, sono grandi, ma quelle del nemico sono finora superiori in tutti i teatri della guerra. Si hanno pertanto tutte le ragioni per guardare con fiducia all'ulteriore svolgimento delle cose.

Una visita di Poincaré alla coppia reale del Belgio

MILANO 4. Si ha da Bordeaux: Il presidente della Repubblica, Poincaré, accompagnato da Millerand e da Ribot, si è recato nel Pas de Calais. Il presidente della Repubblica ed il ministro della guerra Millerand si sono incontrati a Dunkerque con il ministro belga della guerra, De Broqueville, e con il ministro della guerra inglese, Lord Kitchener. Poincaré ed i tre ministri della guerra hanno avuto lunghi colloqui ai quali ha partecipato il generalissimo Joffre.

Il presidente della Repubblica Poincaré ha trattenuto a pranzo De Broqueville e lord Kitchener. Questi è ripartito per l'Inghilterra nella notte. Poincaré, accompagnato dal ministro della guerra francese Millerand, dal generalissimo Joffre e dal generale Duparge, si è voluto recare lunedì mattina a salutare re Alberto. Il re, informato dal ministro De Broqueville dell'intenzione del presidente della Repubblica, ha voluto recarsi fino alla frontiera prima che vi arrivasse Poincaré.

Re Alberto ha condotto in automobile Poincaré fino alla residenza reale, ove il presidente ha presentato i suoi omaggi alla regina. Dalla residenza reale i due capi di Stato accompagnati dai ministri Millerand e De Broqueville e dal generalissimo Joffre si sono recati nella città di Furnes, che i tedeschi bombardarono violentemente domenica. Le truppe belghe e francesi erano schierate sulla pittoresca piazza del Municipio. Il re ed il presidente le hanno passate in rivista, mentre le musiche suonavano la Marsigliese e la Brabançonne.

Re Alberto ha avuto quindi un colloquio con Poincaré, con Millerand e col generalissimo Joffre ed ha voluto riaccompagnare Poincarç in automobile per parecchi chilometri.

Il presidente della Repubblica ed il ministro Millerand hanno trascorso il pomeriggio nel Belgio in mezzo alle truppe francesi operanti nella regione di Ypres.

COMMENTI INGLESI alla guerra marittima della Germania

LONDRA 3 (Corr. Bureau). Il «Times» scrive: L'episodio più caratteristico dell'ultima settimana è che l'incrociatore «Hermes» è stato silurato sabato da un sottomarino nello stretto di Dover. In sè non si tratta di cosa seria; ma, comunque, si ha una perdita ed è meglio ammetterlo.

E' notevole la circostanza che la nave «Hermes», come già la «Hawke», fu silurata durante la traversata. Di importanza reale è che sottomarini nemici si trovano nello stretto di Dover, che la zona di mine non ostacola il loro movimento e che noi dobbiamo calcolare sulla loro continua permanenza nello stretto. Sottomarini nemici appariscono ora in nuovi punti. Essi sono guidati con grande abilità e coraggio.

Il nemico, con i sottomarini e con le mine ha diminuito in una certa misura, sebbene non in una proporzione vitale, le condizioni sicure che noi cerchiamo di conservare per mare. La nostra strategia ci costringe a tenere le navi in mare, dove esse si trovano in un pericolo più grande di quanto noi eravamo soliti a credere.

Il collaboratore marittimo della «Morning Post» scrive: E' nell'interesse della Germania rendere tutti i mari più malsicuri che sia possibile. Nostro interesse è di tenerli aperti. La Germania è pertanto in grado di creare alla flotta inglese una quantità infinita di fatiche e lavoro, mentre lascia le proprie navi sicure in porto. Il collocamento di mine, che in principio era considerato dal pubblico come un abuso, si sviluppa ad un metodo regolare della guerra navale.

Piroscafo colato a picco da una mina

MONACO 4 (N. cens.). Le «Münchner Neueste Nachrichten» ricevono da Rotterdam: Il vapore «Rosella» proveniente da Ginsby urtò contro una mina lungo la costa orientale dell'Inghilterra ed affondò. Otto persone furono salvate e trasportate a Southshield.

IL GOVERNO INGLESE si svincola dalla dichiarazione di Londra?

COLONIA 3 (Corr. Bureau.) La «Kölnische Zeitung» ha da Berlino 2 corr.: Secondo una notizia di giornali, il Governo inglese, dopo un abboccamento con le potenze alleate e neutrali, avrebbe deliberato di non considerare più la Dichiarazione di Londra dell'anno 1909 come base di procedimento in materia di diritto internazionale. Sembra che non si abbia ancora una conferma. Dovrà però essere assodato se ciò sia avvenuto. Se ne fosse il caso, noi, naturalmente, ne trarremo la conclusione che nemmeno la Germania sarebbe più legata rispetto all'Inghilterra alla suddetta Dichiarazione.

L'Inghilterra contrae un altro prestito di guerra

LONDRA 3 (Corr. Bureau). Il «Daily Telegraph» reca: Prossimamente sarà emesso un nuovo prestito di guerra nell'importo di 200 milioni di sterline al 4%, da riscattarsi in dieci anni alla pari.

La chiusura del Mare del Nord e gl'interessi della Danimarca

COPENHAGEN 4 (Corr. Bureau). Il giornale governativo «Politiken», commentando la chiusura del Mare del Nord, scrive: «Nessuna misura, in questa guerra, ha toccato la Danimarca così direttamente come questa, che avrà gravi conseguenze per la navigazione danese, più da quanto finora si possa giudicare». Secondo notizie dei giornali, la maggiore società di navigazione della Danimarca «Forenede Dampskibsselskab» ha sospeso provvisoriamente tutti i viaggi per l'Inghilterra.

L'assoluzione a Berlino del russo accusato di lesa maestà

BERLINO 4 (Corr. Bureau). La Wolff pubblica: Giorni sono la stampa dava la notizia che un russo, di nome Konzeff era stato assolto, malgrado avesse commessa la grave colpa di lesa maestà. Sebbene rallegri che i nostri giudici, contrariamente a quelli degli Stati nemici, pronuncino le sentenze senza riguardi di persona, tuttavia l'assoluzione provocò malumori nel popolo. In conseguenza il comando superiore delle Marche fece arrestare il Konzeff, contro l'assoluzione del quale il procuratore di Stato interpose ricorso.

L'Imperatrice Augusta alla visita dei lazzaretti

BERLINO 4 (Corr. Bureau). L'Imperatrice Augusta Vittoria è partita nel pomeriggio verso l'occidente per visitare diversi lazzaretti.

La morte di un economista sul campo

BRESLAVIA 4 (Corr. Buréau). Il noto scrittore d'economia politica dott. de Wenckstern di Breslavia è caduto per la patria sul teatro francese della guerra.

Il ministro sassone della guerra, malato

BERLINO 4 (Corr. Bureau). Secondo notizie dei giornali, il ministro sassone della guerra, Karlowitz, è caduto ammalato sul teatro francese della guerra. Egli ha un'affezione al cuore e si è recato in cura alla stazione balneare di Nauheim.

L'„Emden" non entrò a Penang sotto bandiera giapponese

LONDRA 4 (Corr. Bureau). La «Morning Post» reca: Secondo notizie private avutesi da Liverpool il 1 corr., è inesatto che l'incrociatore «Emden» sia entrato nel porto di Penang sotto bandiera giapponese.

La morte del principe Chigi Albani

ARICCIA 4 (Corr. Bureau). Il principe Chigi Albani, maresciallo della S. Chiesa Romana e custode del conclave, è morto.

LA GUERRA NELLE COLONIE

L'assedio di Tsing-Tao

LONDRA 4 (Corr. Bureau.) Il «Daily Telegraph» ha da Pechino 30 ottobre: Secondo notizie della stampa cinese da Shantung, il fuoco dell'artiglieria germanica distrugge sistematicamente tutte le trincee giapponesi avanzate presso Tsing-Tao e rinvia così ogni attacco a tempo indeterminato. Tutta la spianata dietro Tsing-Tao è seminata di mine comandate da fili elettrici.

La ferrovia dello Shantung

sotto controllo giapponese

LONDRA 4 (Corr. Bureau). La Reuter reca: A Tokio fu comunicato ufficialmente che la ferrovia dello Shantung è ancora sotto controllo giapponese malgrado i tentativi fatti dai cinesi di allontanare le truppe giapponesi.

La ribellione dei boeri

LONDRA 3 (Corr. Bureau). La «Morning Post» reca dalla Città del Capo: La zona pericolosa è nella parte settentrionale dello Stato dell'Orange, dove è in campo De Wet. Egli difatti ha costretti gli inglesi ad unirsi al suo comando. Siccome la ferrovia ha reso noto di eseguire il trasporto di merci per il Rand solo a rischio del mittente, l'ufficio del tesoro ha deliberato, in seguito a rimostranze della Camera di commercio di Johannesburg, di indennizzare le ferrovie per il rischio ed i pericoli da parte degli insorti. Con ciò sono ristabilite le tariffe normali.

L'arrivo improvviso a Vallona

di 1020 uomini di Essad

MILANO 4 (N). Il «Corriere della sera» reca da Vallona: Stanotte col piroscafo «Jonio» della Società Puglia sono sbarcati a Vallona mille e venti armati di Essad pascià. Sono tutti «gheghi», cioè albanesi del nord, e sono tutti musulmani.

Secondo dichiarazioni del Governo di Durazzo questi mille e venti armati sono sbarcati qui per far rispettare il bando d'arruolamento e per ristabilire l'ordine, che veramente da qualche giorno trovasi in pericolo, per la discesa di centinaia di uomini armati dai villaggi, che sono contrari al Governo di Essad.

VALLONA 3 (Ag. Stefani). Con il piroscafo «Jonio», proveniente da Durazzo, sono arrivati stanotte e sbarcati quattrocento soldati di Essad pascià, inviati qui per mantenere l'ordine d'accordo con la Legazione d'Italia.

IL GOVERNO ITALIANO

non pensa ad occupare militarmente Vallona

TORINO 4. La «Stampa» ha da Vallona: Millleventi armati sono stati trasportati da Durazzo qua su un piroscafo italiano. Al loro imbarco a Durazzo si è interessato il nostro ministro Aliotti. Il loro sbarco qua è avvenuto in cospetto alle nostre navi senza che queste in nessun modo lo ostacolassero. Ciò dimostra che noi intendiamo di lasciare all'attuale Governo albanese, vale a dire a Essad pascià, piena libertà e tutta la responsabilità per le questioni interne del cazà di Vallona. Se il nostro Governo pensasse a quella eventuale occupazione di Vallona, di cui tanto in questi giorni si è parlato, sarebbe per lo meno imprudente che, alla vigilia dell'occupazione stessa, esso permettesse lo sbarco a Vallona di *più di mille armati, sia pure se questi armati avessero dato garanzia di non opporsi a nessuna azione italiana.* Nessuna garanzia potrebbe, in ogni caso, essere migliore della loro assenza, e invece l'imprudenza di avere permesso il loro sbarco sarebbe enorme nel caso che si pensasse contemporaneamente a una nostra occupazione. Siccome *non* esistono ragioni per imputare al Governo questo errore, bisogna arguire che veramente, per parte del nostro Governo, non si pensa affatto a occupare il cazà o anche solo la città di Vallona. E così, argomentando logicamente, con la occupazione dell'isola Sasseno noi ci saremmo assicurato quanto più ci premeva, quanto veramente e unicamente ci premeva, e cioè il possesso della baia di Vallona. Con la missione sanitaria avremmo portato soccorso chiesteci dai profughi epiroti, avremmo espletato ampiamente il nostro volontario compito di civiltà, ma per ciò che riguarda le questioni politiche interne albanesi in genere e vallonesi in ispecie, noi lasceremo libero e responsabile il Governo autonomo albanese, aiutandolo anzi nella consolidazione della sua autorità.

La crisi ministeriale italiana

MILANO 4 (N). Il «Corriere della sera» ha da Roma: Ci si avvia rapidamente alla soluzione della crisi: Terminate le consultazioni da parte della Corona, affidato dal re l'incarico ufficioso della composizione del nuovo Gabinetto all'on. Salandra, il dimissionario presidente del Consiglio ha proseguito intensamente con alcuni eminenti uomini parlamentari quelle trattative che già da due giorni aveva iniziate.

Ieri alle 9.15 l'on. Salandra si è recato a Palazzo Braschi, ove insieme col capo di gabinetto della Presidenza del Consiglio si è occupato di alcuni affari di amministrazione ordinaria. Ha ricevuto alcuni dei capi servizio e anche due o tre deputati, i quali lo hanno interessato di questioni extra-crisi.

L'on. Carcano aveva bensì accettato di entrare nella nuova combinazione, ma aveva posto come condizione che partecipasse ad essa anche l'on. Sonnino, e precisamente col portafogli degli esteri.

ROMA 4 (Corr. Bureau). I giornali del mattino confermano che Sonnino, Carcano e Orlando assumeranno i portafogli degli esteri, del tesoro e della giustizia e che gli altri ministri rimarranno al loro posto.

Il «Corriere d'Italia» dice: Molti dei noti deputati radicali e persino alcuni socialisti riformisti assicurano che l'entrata di Sonnino nel Gabinetto li indurrebbe ad un atteggiamento di benevola aspettativa anche in senso puramente parlamentare.

Il nuovo governatore della Libia.

ROMA 4. Il nuovo governatore della Tripolitania generale Druetti è nato il 20 gennaio 1853 e fa parte dell'esercito dal 1873. La sua nomina a comandante la divisione di Ancona avvenne nel gennaio 1913. Il generale Druetti raggiungerà fra giorni la sua nuova residenza.

Un grave disastro ferroviario.

MESSINA 4 (Corr. Bureau). Mentre un treno misto della linea ferroviaria Patti-Messina passava su un ponte presso Patti, il ponte crollò, essendo stato danneggiato dalle pioggie degli ultimi giorni, ed il treno precipitò nella profondità. Non si conosce la sorte dei viaggiatori e di tutto il personale del treno. E' partito un treno di soccorso.

CRONACA LOCALE

Diminuzione di redditi non è disoccupazione

I conchiusi del Giudizio sulle petizioni contro richiamati sono stati ieri argomento di vive discussioni, che si riflettono in parecchie lettere da noi ricevute in proposito. Ma per quanto si riferisce ai richiamati, in verità c'è poco da discutere: la patente imperiale parla chiaro e fino a guerra finita li copre contro qualsiasi azione civile intrapresa in loro confronto. Certamente, qualora abbiano la possibilità di tenersi in regola coi pagamenti, anche le famiglie dei richiamati farebbero male a prevalersi della facoltà di rinviare i loro impegni a guerra finita, poichè in quel momento gli arretrati potrebbero esser troppi e metterle in grave imbarazzo per trovare una forma di ammortizzazione. Ma nel caso che le famiglie abbiano soltanto la modesta sovvenzione concessa dallo Stato, che cosa può fare oggi il legislatore se non cercare di tutelarle nella condizione reale d'indigenza in cui sono venute a trovarsi inaspettatamente?

Lo stesso vale per i disoccupati. Soltanto, rispetto a questi, non vale come misura generale, bensì caso per caso. E' naturale che il giudice, se chiamato a decidere una loro vertenza, debba preoccuparsi di cercare una forma di convenzione che non li esponga a precipitare dal disagio in un disagio maggiore. Certamente però - come ci osservano alcune delle lettere ricevute - vi son dei casi in cui il criterio della disoccupazione non è ammissibile. Si citano persone che si dànno per «disoccupate», mentre in realtà hanno soltanto una diminuzione di guadagno, che le obbliga ad equivalenti sacrifizi. Se ne citano altre che non soltanto non sono disoccupate, ma non subiscono nemmeno una diminuzione di guadagno, e che tuttavia adottano il criterio di sorpassare ai loro impegni finanziari in considerazione che v'è un certo aumento nel prezzo dei viveri, nel costo generale della vita. Ora, in questi casi, si può parlare bensì di maggiori strettezze e di maggiori sacrifizi che oggi s'impongono alle singole persone: ma sarebbe ingiusto che tali strettezze si sfuggissero, riversando semplicemente la totalità dei sacrifizi sui creditori. Sta quindi nella coscienza di ciascuno, a vantaggio del generale equilibrio economico, il far fronte ai propri impegni nella più ampia misura che gli sia possibile. I sacrifizi domani si dimenticano, i debiti restano. E si capisce che anche i giudici invocati in causa, esaminando le vertenze di questo genere caso per caso, trovino pure dei casi nei quali in coscienza non si può assumere la tutela del debitore.

* Poichè tocchiamo di questi argomenti, vogliamo osservare a titolo di cronaca che a Vienna, per quanto riferisce la «Zeit», i giudizi hanno deliberato di riservare al padrone di casa delle famiglie di richiamati un importo corrispondente al terzo della quota di sovvenzione per una persona: cioè 44 centesimi al giorno.

Per la Croce Rossa. A favore dell'Associazione prov. della Croce Rossa ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. dott. Angelo de Daninos, dai signori Mathilde e Giuseppe Herzfeldw, di Vienna, cor. 20.

Nel quinto anniversario della morte del signor Demetrio Marco, dalla sorella Giacomina Marco cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso nata Angeli, dai signori Socrate e Luigia Cufodontis cor. 50.

Nel secondo anniversario della morte dell'indimenticabile cognato Giac. Enrico Huber, dalla famiglia Ernesto Alessandrino, di Pola, cor. 10.

— Al Comitato prov. delle signore pro soldati in campo pervennero elargizioni: dalle signore: Fanny Radoconachi, Maria Osvaldella, Carla Filiputti, Carolina de Albert, Amalia Albertini, Maddalena ved. Cossovich, Widter, dott. Auspitzer, Teresa Riboli, Mila P. Megari, Emma Stark-Tomicich e figlia Maria Stark, Enrica Mosettig, Faber e Zimmermann, baronessa Margherita Parisi; dalle signorine: L. Stipic, Vanoli, Lina Scubini, E. Porta, Olga e Lisi Luckmann; dai signori: R. Lehner, G. Hild, Luigi Schramek, Francesco Gruber, Pietro Vanoli, A. Lekan, Giuseppe Spitz, Edoardo Stika, dott. Evaldo Schadeloock, architetto Albino Polzer, S. A., e dal Liceo femminile tedesco; raccolte dalla baronessa de Vivante: Giuseppe Rupnik, Enrico Trevisini, ditta W. Strebler, ditta Carlo Glessich, Silvio Spitzer e consorte, ditta Smolars e Nipote, ditta Umberto Navarra; raccolte dalla signora Slaviana di Demetrio: ditte Cosolo, Colacurto, Cottai, Bittmann, Frebler e Fabri; impiegati della Direzione di Polizia; scolari della III e VI classe del ginnasio dello Stato.

— All' Assoc. prov. della Croce Rossa pervennero: netto ricavo della serata musicale data la sera del 28 ottobre nella sala «Fenice» cor. 131.40; dal corpo degli impiegati della Raffineria triestina d'olii minerali, 1 percento sugli stipendi mensili, 96.05; Giuseppe Bolle 2; impiegati ditta S. e W. Hoffmann 90; conte Oscarre Cassini, vice-amm. 10; Alberto G. Cosulich, Lussinpiccolo 20; Giov. Razem e Giuseppe Gorkich, raccolte fra i proprietari del terreno che serve ad uso di piazza d'armi a Basovizza, 55; mons. dott. Francesco Petronio 200; A. Saito 32.50. - Furono offerti doni alla Croce Rossa (Schillerverein) dai signori: sig.ne Battara, Andrew Lloyd, signora Rosa Nauen, Edoardo Velicogna, Zally Effendi, sig.ra Luisa Paul.

Per vedove ed orfani di triestini caduti in guerra ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Dante Taverna, dagli inquilini della casa di Chiadino N. 801: Furlani cor. 1, Scalchi cor. 1, Berton cor. 0.60, Gant cor. 1, Bressani cor. 1, Cosleucer cor. 1, D'Ambrosi cor. 0.60, Ive cor. 2, Zammer cor. 0.20, Pippan cor. 0.80, Ursich cor. 0.40, Querincis cor. 0.70, Scarpa cor. 1.

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso nata Angeli, dai signori Socrate e Luigia Cufodontis cor. 50; dai signori Ermanno Kattnig, Edoardo e Carlo Strudthoff cor. 20.

Festeggiando S. Giusto fra triestini, istriani e trentini richiamati a Klagenfurt cor. 16 e lire 1.

Dai ragazzi della III A della Scuola popolare al Lazzaretto vecchio, cor. 2.

— A favore del fondo per sussidi a feriti triestini pervennero da alcuni proprietari di terreni a Basovizza, adibiti ad uso di piazza d'armi, raccolte durante la distribuzione del prezzo del fitto cor. 55.

Per il fondo pro disoccupati ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso-Angeli, dalla famiglia Grimani cor. 10; dai signori Socrate e Luigia Cufodontis cor. 25.

Per commemorare il quinto anniversario della morte di Demetrio Marco, dalla consorte cor. 20.

Raccolte fra parenti in famiglia Ettore di D. Luzzatto, in una lieta ricorrenza, cor. 25.

Dagli impiegati della ditta Camis e Stock, il 2% degli emolumenti d'ottobre, cor. 71.40.

Da alcuni magazzinieri della Società Industriale dell'olio (terzo versamento), cor. 13; da Giulio Maria Salabelle (idem), cor. 3; da A. Z. cor. 20.

— XXXIX lista degli importi pervenuti alla Presidenza municipale per contributi periodici e oblazioni diverse a favore dei disoccupati: avv. Alfonso Valerio (III contributo mensile) cor. 150, ing. Mario Cambon (II contributo mensile) 100, impiegati della ditta S. e H. Hoffmann (III contributo mensile) 90, impiegati del civico Monte di pietà (III contributo mensile) 95.27, vice-ammiraglio conte Oscar Cassini (II versamento) 10, Andrea Iauda 5.

Provvedimenti contro la disoccupazione. Il giornale ufficiale annunzia che la Commissione interministeriale presieduta dal ministro per lavori pubblici per la lotta contro la disoccupazione e per lenimento della crisi nell'industria edilizia ha finito provvisoriamente i suoi studi.

Oltre alla continuazione di opere già iniziate, si deliberà di por mano anche a un rilevantissimo numero di nuove importanti opere in tutti i campi dell'edilizia erariale nei distretti travagliati dalla crisi, e si è già dato l'inizio. Vanno rilevati in particolare ampi lavori di sterro per collocamento di binari che danno lavoro a disoccupati non qualificati. Anche i lavori di fortificazione a Vienna e nell'Austria inferiore, regolazioni di fiumi in molte provincie e opere stradali e di bonificazione del suolo danno per un certo tempo occasione di guadagno.

Allo scopo di offrire occasione di lavoro a operai di qualifica superiore, in particolare a esercenti l'industria edile, si è data facoltà ai capi delle provincie di far eseguire nei territori afflitti dalla crisi, anche opere di soprastruttura.

Si approvarono pure altri lavori che esigono personale addestrato, come lastricazioni, cilindrazioni e incatramazioni di vie e lavori di regolazione di fiumi.

Per facilitare l'azione di soccorso si sono prese, con Ordinanza imperiale, disposizioni eccezionali per opere favorite, come la rinunzia al deposito di vadio e più spesse assegnazioni di acconti, così che gl'imprenditori di lavori erariali possono più agevolmente corrispondere ai loro impegni; inoltre l'esenzione dal deposito di cauzioni per opere pubbliche durante la guerra.

Si è pure provveduto a che la Commissione in caso di nuovi bisogni di congiunture di lavoro possa tosto prendere le ulteriori misure necessarie.

Militi feriti o ammalati a Trieste. Ieri l'altro vennero accolti nell'Ospedale dell'Austro-Americana i militi: Homer Antonio, caporale, da Troppavia, R. 24); Murovec Giuseppe, Sfiligoi Ermenegildo, da Zagabria, R. 27; Pelizzon Alberto, da Trieste, R. 3, Bertogna Antonio, artigliere, da Trieste; Kiss Giorgio, R. 37, Pelos Domenico, Colja Luigi, Kovacich Francesco, Rojac Matteo, Prenz Simeone, Comet Raimondo e Pahor Antonio, tutti del R. 97.

★ Vennero accolti ieri all'ospedale civico: Stinco Pietro (1893), da Trieste; Kuhanga (1876), da Cominiano, e Vercion Giovanni (1875), da Dobravlie; Michelich Francesco e Zvokelj Giuseppe, provenienti da Carpelliano. Uscirono i militi: Balint Michele (1887), del R. 46; Bratkovazkj Bola (1894), R. 61, e Hussu Pietro (1882), della gendarmeria.

Comprovinciali feriti, degenti a Linz. Abbiamo da Linz (Austria sup.) in data 2: In questo ospedale della Croce Rossa si trovano: Giovanni Sandri di Torre, ferito alla mano sinistra; Luigi Forchesin di Lucinico, ferito alla mano sinistra; Leopoldo Stolfa di Cominiano (Volcigrado), ferito alla mano sinistra; Gianantonio Fernetti, di Fernetici di Verteneglio, Antonio Zorzet, di Capodistria, ferito alla mano sinistra; Giuseppe Verzegnassi, di Gradisca, ferito alla mano sinistra.

Nelle ultime liste dei caduti, feriti e malati, figurano i nomi dei seguenti concittadini e comprovinciali:

Cettiu Giuseppe R. 26, V comp., morto. - Permoser Ferdinando R. 26, VII comp., morto. - Petan Antonio R. 26, VIII comp., morto. - Pinter Giuseppe R. 26, VI comp., morto. - Prelog Giuseppe R. 26, IV comp., morto. - Salava' (?) R. 26, VI comp., morto. - Tempran Giuseppe R. 26, V comp., morto. - Zager Alessandro, R. 26, V comp., morto. - Zupanc Francesco R. 26, VI comp., morto. - David Tommaso R. 7, XI comp., morto. - Domini Girolamo R. 7, I comp., colpito alla testa, morto. - Gerion Remigio R. 7, VII comp., morto. - Marco Valentino R. 7, XII comp., morto. - Primoschitz Giuseppe, R. 7, VIII comp., morto. - Sponza Antonio R. 7, IV comp., morto. - Tarmann Lorenzo R. 7, VI comp., morto. - Tognon Giacomo R. 7, VI comp., morto. - Tomassini Bartolomeo R. 7, XVI comp., morto. - Ulcich Antonio R. 7, XIII comp., morto. - Ulcigrai Domenico R. 7, X comp., morto. - Verzegnassi Augusto R. 7, II comp., morto.

Galateo de Gallinari Antonio ten. del R. mil. terr. 26, ferito. - Di Gaspero Alfonso, primo ten. batt. cacc. N. 12, ferito. - Volpi Riccardo, primoten. R. 26, ferito. - Catter Augusto R. 26, ferito. - Celofiga Francesco R. 26, ferito. - Cettin Antonio R. 26, ferito. - Ganza Matteo R. 26, ferito. - Marco Luigi R. 26, ferito. - Moneti Antonio R. 26, ferito. - Perco Antonio R. 26, ferito. - Perco Ferdinando R. 26, ferito. - Pernat Alfonso R. 26, ferito. - Petan Francesco R. 26, ferito. - Petech Antonio R. 26, ferito alla mano. - Petech Giovanni R. 26, ferito. - Petech Matteo R. 26, ferito. - Petech Tommaso R. 26, ferito. - Petrin Giovanni R. 26, ferito. - Pinter Giuseppe R. 26, ferito. - Pirnat Francesco R. 26, ferito. - Primus Luigi R. 26, ferito. - Resnik Carlo R. 26, ferito. - Robida Michele R. 26, ferito. - Robina Vittorio R. 26, ferito. - Robier Giovanni R. 26, ferito. - Rubin Giuseppe R. 26, ferito. - Safran Giovanni R. 26, ferito. - Sarapata Stanislao R. 26, ferito. - Segula Ignazio R. 26, ferito. - Segula Martino R. 26, ferito. - Scale Martino R. 26, ferito. - Scaza Martino R. 26, ferito. - Sodin Antonio R. 26, ferito. - Stefaufiasa (?) Antonio R. 26, ferito. - Stopper Giuseppe R. 26, ferito. - Tomasich Matteo R. 26, ferito. - Tomasich Francesco R. 26, ferito. - Tomasich Giovanni R. 26, ferito. - Tomsich Andrea R. 26, ferito. - Tribul Giovanni R. 26, ferito. - Trobis Luigi R. 26, ferito. - Trobis Giovanni R. 26, ferito. - Tuma Giacomo R. 26, ferito. - Turk Biagio R. 26, ferito. - Turcus Giovanni R. 26, ferito. - Udovich Giuseppe R. 26, ferito. - Vaupotich Giovanni R. 26, ferito. - Vedenig Francesco R. 26, IX comp., ferito. - Vedenik Francesco R. 26, IX comp., ferito. - Versich Giorgio Vincenzo R. 26, ferito. - Versich Vincenzo R. 26, ferito. - Vranetich Antonio R. 26, ferito. - Zager Francesco R. 26, ferito. - Zager Giovanni R. 26, ferito. - Znidarich Giovanni R. 26, ferito. - Zniderich Giovanni R. 26, ferito. - Zotter Giuseppe R. 26, ferito. - Zupan Francesco R. 26, ferito. - Zupanc Giovanni R. 26, ferito. - Zupanc Michele R. 26, ferito. - Zupancich (?) R. 26 VI comp., ferito. - Zupancich Giorgio, ferito.

Ambrosig Carlo, R. 7, ferito. - Ambros Emanuele, volont. d'un anno, R. 7, ferito. - Augustin Stefano R. 7, ferito. - Azzan Antonio R. 7, ferito. - Ban dott. Nicolò R. 7, ferito. - Barolin Giovanni R. 7, ferito alla mano. - Battistella Antonio R. 7, ferito. - Bencich Carlo R. 7, ferito. - Ceccada Matteo R. 7, ferito. - Colombin Domenico R. 7, fatto prigioniero. - Comar Giuseppe R. 7, ferito alla testa. - Colognat Domenico R. 7, ferito. - Daniel Valentino R. 7, ferito. - Daros Francesco R. 7, ferito. - Delise Domenico R. 7, ferito. - Fanzoi Giovanni R. 7, prigioniero. - Feresin Antonio R. 7, ferito. - Ferluga Carlo R. 7, prigioniero. - Frank Giovanni R. 7, ferito. - Furlan Pietro R. 7, ferito. - Gabriel Filippo R. 7, ferito. - Gallo Giovanni R. 7, ferito. - Gallon Antonio R. 7, ferito. - Gasperin Matteo R. 7, ferito. - Godnig Giovanni R. 7, ferito. - Isola Giovanni R. 7, ferito. - Iablonsky Giuseppe R. 7, volont. d'un anno, ferito al petto. - Kolina Francesco R. 7, ferito leggermente. - Legota Giovanni R. 7, ferito. - Mazzan Giovanni R. 7, ferito alla gamba. - Modesto Giovanni R. 7, ferito. - Morehl Pietro R. 7, ferito. - Passegger Antonio R. 7, ferito. - Pernul Valentino R. 7, ferito. - Pippan Francesco R. 7, ferito. - Pippan Giacomo R. 7, ferito. - Primus Francesco R. 7, prigioniero. - Primus Ermanno R. 7, ferito. - Ragannig Giovanni R. 7, ferito. - Ragasnig Francesco R. 7, ferito. - Raico Stefano R. 7, ferito. - Rainer Francesco R. 7, ferito. - Rainer Lodovico R. 7, ferito. - Rainer Tommaso R. 7, ferito. - Rainer Valentino R. 7, II comp., ferito. - Rainer Valentino R. 7, XI comp., ferito. - Regitnig Gasparo R. 7, ferito. - Resi Michele R. 7, prigioniero. - Robin Emilio R. 7, ferito. Roman Vito R. 7, ferito. - Rotter Matteo R. 7, ferito. - Rupnik Giovanni R. 7, prigioniero. - Sabidussi Francesco R. 7, ferito. - Scapella Francesco R. 7, ferito. - Schobi Pietro R. 7, ferito. - Schumi Michele R. 7, ferito. - Sibitz Giovanni R. 7, ferito. - Sima Giorgio R. 7, ferito. - Simoner Giuseppe R. 7, ferito. - Scarbul Pietro R. 7, ferito. - Scherianz Pietro R. 7, ferito. - Stern Isidoro R. 7, ferito. - Tala Tommaso R. 7, ferito. - Tamaro Massimiliano R. 7, ferito. - Tamburin Daniele, R. 7, ferito. - Tasotti Antonio R. 7, ferito. - Tarmann Giovanni R. 7, ferito. - Truppe Giuseppe, R. 7, prigioniero. - Vidali Pietro R. 7, prigioniero. - Visintin Adolfo R. 7, ferito. - Visintin Virgilio R. 7, ferito. - Valcovich Andrea R. 7, ferito. - Zobernig Giorgio R. 7, ferito. - Angeli Giorgio R. 44, ferito. - Santini Ambrogio R. 23, ferito. - Ciocchetti Giuseppe batt. da camp. 27, ferito.

Al momento della pubblicazione delle ultime liste, si trovavano accolti nei varî ospedali sotto menzionati, i seguenti concittadini e comprovinciali:

All'Ospedale di riserva di Bruna: Bonifacich Giovanni R. 97, da Besca (1889) ferito alla mano sinistra. All'Ospedale di guarnigione N. 5 a Bruna: Franz Antonio volont. d'un anno, R. 17, malato. - Al Vereinsreservespital N. 1 a Bruna: Canisin Isidoro, R. milizia terr. 4, Campolongo (1898), ferito alla coscia sinistra sup.

All'Ospedale di fortezza N. 4 a Cracovia: Magiera Francesco R. 57, ferito al piede sinistro.

All'Ospedale di guarnigione N. 10, ad Innsbruck: Grilli Matteo R. 7, Monfalcone (1885), ferito alla coscia sinistra superiore. Tradl Giovanni R. 97, Matager (1889), ferito al piede destro.

All'Ospedale di riserva a Cilli: Preyl Francesco R. 87, Gorizia (1887), ferito al piede destro.

All'Ospedale di riserva a Krotendorf (presso Jägerndorf): Traxler Giovanni, 17 batt. cacciatori da campo (1891) malato.

All'Ospedale di riserva a Budweis: Sebrecj Leo, Ch. R. 4, 17 comp., da Trieste (1887), dissenteria.

All'Ospedale di fortezza N. 1 a Trento: Caunio Benedetto, bersaglieri provinciali N. 1, da Ronchi (1881) ferito al braccio.

All'Ospedale di riserva N. 2 a Praga: Sedlacek Giuseppe, 13 batt. cacciatori da campo, da Lissa (1893), ferito alla mano sinistra.

All'Ospedale di fortezza a Teodo: Volpi Edmondo, R. art. fort. N. 5, batt. 4, malato.

All'Ospedale di riserva a Banjaluka: Kohanek Stanislao, caporale 27 fant., malato.

Al Vereinsreservespital a Salisburgo: Brancovig Augusto batt. cacc. 7, Gorizia (1883), ferito al collo. - Branhovits Ernesto R. 97, S. Pietro, Gorizia (1892) ferito alla coscia inferiore. - Flego Francesco R. 97, Pinguente (1887) ferito all'avambraccio destro. - Garbo Erminio R. 97, Gardosella (1885), ferito alla mano sinistra. - Kadelja Lorenzo R. 97, Pinguente (1887), ferito alla coscia destra. - Leskovec Francesco R. 97, Dola (1883) ferito alla mano sinistra. - Mauro Matteo R. 97, Pirano (1881), ferito alla mano destra. - Mazuka Antonio R. 97, S. Pietro (1886), ferito alla mano sinistra. - Morgan Giovanni R. 97, Smarya (1891), ferito al braccio sinistro. - Posich Giuseppe R. 97, Pisino (1887), ferito al braccio sinistro. - Ratztresen Giorgio R. 97, (1871), ferito alla coscia sinistra superiore. - Rocc Matteo R. 97, Gimino (1885) ferito.

All'Ospedale di riserva a Salisburgo: Gravnar Giovanni 97 fant., ferito alla mano sinistra. - Krmac Giuseppe, 97 fant. da Maresego (1891), ferito al braccio sinistro. (Si trova nella II divisione). - Kustorin Giuseppe, 97 fant., ferito alla schiena. - Luisa Giovanni, 97 fant., da Mariano (1889), ferito alla mano destra. - Martincich Leonardo, 97.o fant., ferito. - Rosich Sebastiano, 97 fant., ferito. - Steinwender Giuseppe, 47 fant., ferito. - Tomisich Francesco, 97 fant., ferito a un braccio. - Zanotta Engelbert, 47 fant., ferito al braccio destro. - Zoratto Vittorio, 97 fant., da Trieste (1886), ferito al braccio sinistro (si trova nella II divisione).

Al Vereinskrankenlager a Szabadka: Balota Giovanni, 27.o fant., (1883), ferito. - All'Ospedale della Croce Rossa a Szabadka: Raszlovac Giovanni, 27 fant., da Galdora (?) (1880), ferito alla mano destra.

All'Ospedale di Veszprem: Giacomini Edo, caposquadra 27 fant. da Trieste (1890) ferito alla mano sinistra. - Tremaro Balint, 19 fant., da Fiume (1890), ferito al piede destro.

Al Vereinsspital a Lajosmisge: Milloch Francesco, R. 97, Muggia (1887), lesione d'arma da fuoco all'avambraccio sinistro.

Al Vereinsspital a Vacz: Papich Francesco R. 79, Grisano (1892), ferito al piede sinistro e alla mano destra.

All'Ospedale di guarnigione N. 19 a Presburgo: Belinger Francesco, 97 fant., da Gargaro (1882), ferito.

All'Ospedale generale a Homonna: Dionisio Giuseppe, caporale 97 fant., da Trieste (1888), ferito al petto.

All'Ospedale di riserva a Poroszka, (Treneson): Mirza Ladislao, caporale 69 fant., da Gorizia (1890), ferito alla spalla e alla gamba sinistra.

All'Ospedale di guarnigione N. 17 a Budapest: Orzan Giovanni, R. 37, da Monfalcone (1881), ferito d'arma da fuoco.

★ Il sig. Ettore Mazzolini, maestro a Gorizia ed appartenente al regg. alpini N. 27, del quale da oltre due mesi mancavano notizie, ha fatto pervenire ad un suo parente notizie di sè. Egli si trova come prigioniero di guerra a Mosca, dove è molto ben trattato. Egli è stato ferito leggermente in uno dei combattimenti del 26 agosto ad un braccio.

La guerra e i servizi postelegrafici. Il giornale ufficiale di ieri dà le seguenti informazioni sull'attuale servizio postelegrafico:

Il servizio di *posta-lettere* è ammesso per l'Impero germanico e per tutti gli Stati neutrali. Le lettere devono venir impostate aperte.

Lettere e gruppi con valori vengono accettati per i paesi seguenti: Bulgaria, Rumenia, Impero germanico, Italia e Svizzera. Anche queste devono venire impostati aperti.

Il servizio di vaglia postali è ammesso attualmente soltanto con l'Impero germanico. Il corso di cambio è fissato ora con 100 corone pari a 78 marchi. Non sono permesse comunicazioni scritte sui coupons del vaglia.

Pacchi postali possono venire inoltrati per i paesi seguenti: Bulgaria, Danimarca, Impero germanico, Italia, Granducato di Lussemburgo, Olanda, Norvegia, Portogallo, Rumenia, Svezia, Spagna, Turchia e Stati Uniti d'America. Per pacchi destinati per la Bulgaria e Rumenia è ammesso il peso massimo di 20 chilogrammi; per pacchi destinati per l'Impero germanico e la Svizzera il peso massimo di 10 chilogr. e per pacchi per gli altri paesi il peso massimo di 5 chilogr. Modificazioni nelle competenze per peso sono state introdotte nel servizio con il Portogallo, la Spagna e gli Stati Uniti d'America e precisamente per competenze in peso per pacchi destinati per il Portogallo (e le Isole Canarie) si pagano cor. 2.50, per la Spagna cor. 2 (per le Isole Baleari cor. 225) e per gli Stati Uniti d'America sino a 2 chilogr. cor. 2.25, sino a 3 chilogr. cor. 3.95 e sino a 5 chilogr. cor. 4.80. Per la Spagna e per il Portogallo non sono ammessi pacchi con valore dichiarato e per la Bulgaria, la Rumenia e la Turchia non sono ammesse spedizioni vincolate. Del resto sono rimaste inalterate tutte le altre disposizioni di spedizioni vigenti per i singoli Stati. Comunicazioni in iscritto non devono venir messe nei pacchi nè fatte sui coupons degli indirizzi accompagnatori nè sugli altri documenti accompagnatori.

Il *servizio di mandati postali e di rivalse postali* è per ora ammesso soltanto con l'Impero germanico.

Il *servizio postale con giornali* viene mantenuto con la Bulgaria, la Danimarca, l'Impero germanico, l'Italia, il Granducato di Lussemburgo, l'Olanda, la Norvegia, la Rumenia, la Svezia e la Svizzera.

Telegrammi privati non sono ammessi per il Belgio, la Francia, la Granbrettagna, il Giappone, il Montenegro, la Russia e la Serbia, nonchè per le possessioni ed i protettorati dei tre Stati primi nominati.

E' sospeso in generale il *servizio dei telegrammi transoceanici non urgenti e dei telegrammi-lettera*, come del pari il servizio di *telegrammi per giornali* per la Grecia, l'Asia e l'America. Telegrammi privati devono venire stilizzati senz'alcuna eccezione nella lingua d'uso, quelli per l'Egitto e per l'Angola (distretti di Messamode e Huila) in lingua francese od inglese; telegrammi per la Norvegia, la Svezia e le Indie olandesi in lingua tedesca, francese od inglese. Nei telegrammi per l'Italia, l'Egitto ed il Brasile è proibito l'uso di indrizzi abbreviati e convenzionali. Nei telegrammi per l'Italia, la Norvegia, l'Egitto, le Inde olandesi, il Brasile e l'Argentina, è obbligatoria la firma del mittente per esteso.

I pagamenti in Francia, Inghilterra e colonie. Un'Ordinanza ministeriale del 28 ottobre stabilisce che il divieto dei pagamenti da effettuarsi in Inghilterra, in Francia e colonie (di cui l'ordinanza ministeriale 22 ottobre), viene per ora sospeso nei riguardi dei pagamenti necessari per acquistare o mantenere il diritto di patenti, marche o campioni.

Facilitazioni a studenti richiamati. A coloro che, in seguito alla loro anticipata entrata al servizio di guerra (in seguito alla rassegna delle classi della leva in massa), aspirano a dare l'esame complementare per godere il favore di volontari di un anno sarà concesso, in casi eccezionali motivati, il condono dell'esame in una seconda lingua, quando non avessero avuto occasione di apprenderla. Le istanze si presenteranno in via normale al Comando militare.

I richiamati e le scuole di graduati. Per riguardi di addestramento è stata sospesa l'ammissione nella scuola di graduati di Vienna. Invece con l'inizio del 1915 il Ministero della guerra istituirà scuole di graduati a Vienna, Praga, Graz, Innsbruck, Budapest e Zagabria, nelle quali potranno entrare, con la premessa della idoneità scientifica al servizio di presenza di un anno, giovani di 17 e 18 anni, obbligati alla leva in massa, non trovati idonei all'atto della rassegna e uomini nati nel 1877 e prima. Ai nati negli anni 1878-1890 giudicati idonei nella rassegna della leva in massa non sarà concessa l'ammissione ad una scuola di graduati.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da 17 insegnanti della Civica Scuola popolare di via Giotto, per novembre, cor. 8.20.

Dalla maggioranza dei docenti della Civica Scuola complementare di via della Scuola nuova, cor. 9 (pro refezione della L. N. a figli di disoccupati).

32.a raccolta del gruppo dei muggesani indolenti alla sveglia del mercoledì di mattina sul vaporino delle 7 per Trieste, cor. 3.66.

Da un Cavaliere della monte in compagnia alla trattoria «Sandro» a S. Giacomo, cor. 1.98 (pro refezione della L. N. per figli di disoccupati).

Cospicuo legato al nostro Comune. Il compianto dott. Angelo cav. de Daninos, del quale annunciammo ierlaltro il decesso, ha, nelle sue disposizioni testamentarie, legato al Comune di Trieste l'importo di corone centomila, per istituire uno o due annui stipendi, da conferirsi a studenti pertinenti al Comune di Trieste, che assolsero la Scuola industriale dello Stato, affinchè essi possano o intraprendere viaggi di studio o piantare una piccola industria, o perfezionarsi nell'arte loro.

Inoltre il dott. Angelo cav. de Daninos ha lasciato alla Associazione provinciale della Croce Rossa cinquemila corone e altrettante alla Comunità israelitica di Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Angelo de Daninos, dal sig. Marco Salem, di Bologna, cor. 50, a favore dell'Asilo infantile di fondazione Tedeschi; dalla sig.ra Virginia ved. Segrè cor. 20, dai signori Arrigo e Lucia Segrè cor. 15, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Anna Picasso-Angeli, dai signori Ermanno Kattnigg, Edoardo e Carlo Strudthoff cor. 20, a favore del fondo vedove ed orfani della Associazione mutua fra impiegati privati; dai signori Socrate e Luigia Cufodontis cor. 25, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del prof. Nicolò dott. Albanese, dal sig. Dino Luzzatto cor. 5, a favore della Società sussidiatrice studenti poveri di Ginnasio di Pisino.

Dalla signora Leny ved. Jeserun, nella ricorrenza di un triste anniversario, cor. 25, a favore della Beneficenza israelitica e cor. 25 a favore degli ebrei fuggiti dalla Galizia.

Dal sig. F. M., in occasione di un triste anniversario, cor. 5, e cor. 5 in occasione d'un lieto evento, a favore della Società di soccorso «Cellina».

Raccolte fra parenti in famiglia Ettore di D. Luzzatto, in una lieta ricorrenza, cor. 25, a favore degli ebrei fuggiti dalla Galizia.

— All'Infermeria Treves pervennero: dalla signora Cornelia Buh cor. 12.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore della povera famiglia di via Lorenzo Bernini, da G. S. cor. 2.

A favore della povera famiglia Ressmann da G. S. cor. 1; da N. N. cor. 4.

La conferenza Schiavoni sulla donna e l'amore. «Flavia Steno ha torto»: è questo il capitolo riassuntivo del sommario, che la conferenza di Attilio Schiavoni sulla donna è l'amore svolgerà domani alle ore 8.30 nella Sala Fenice, per beneficenza. Il sommario, interessantissimo nei dettagli e nell'insieme, comprende i seguenti capitoli: Il valore morale della bellezza - Una frode all'amore - La prima età di Eva - La prima buona società d'una fanciulla - Il primo amico: lo specchio - L'innamorato ideale - L'amore e i balli di società - Le donne che si amano e si sposano e quelle che si amano ma non si sposano - L'intelligenza, la coltura e la virtù della donna in rapporto all'amore - Alcuni torti dell'uomo - I limiti di età per conquistare e determinare l'uomo al matrimonio - Cos'è il matrimonio? - Oh, le suocere! - L'eguaglianza di diritto alla fedeltà - Il divorzio e la separazione - La donna nel concetto di poeti, di filosofi, ecc. ecc.

Ricordiamo che i biglietti, il cui numero è ormai limitato, si trovano in vendita nella libreria Vram al prezzo di una corona, compreso il posto a sedere.

Lega degli Insegnanti. Il maestro sig. Giuseppe Calligaris terrà nella sede sociale, via Paduina N. 4, cominciando da domani venerdì alle 6 pom., un corso gratuito di lezioni per quei maestri che eventualmente intendono d'istruire poi fanciulli deficienti. Al corso dovrebbe partecipare almeno una quindicina di soci.

Nuovo sodalizio. La Luogotenenza ha preso atto degli statuti della società: «Fondo sussidi Giuseppe Pierobon, fra impiegati dell'«Adriatica», società anonima di spedizioni di Trieste.

Per i macchinisti navali. Il signor Antonio Petrich, già capo-macchinista presso l'i. r. Governo marittimo, aveva nel 1908 elaborato e pubblicato un opuscolo intitolato «Raccolta di problemi per gli esami di macchinisti navali». Tale pubblicazione, la prima del genere, e, nella nostra lingua edita a Trieste, fu ben presto esaurita. Ora il signor Petrich, anche sollecitato da varie parti, ha pubblicato una seconda edizione riveduta ed ampliata prima parte della raccolta dei problemi e loro soluzioni, ed ha pubblicato pure la prima edizione della seconda parte di detti problemi, lavoro questo espressamente elaborato per gli esami di macchinisti di prima classe.

Le due interessanti pubblicazioni del signor Petrich, nitido lavoro poligrafico dello Stabilimento Zanardini, sono venute a colmare la lacuna che esisteva nella letteratura tecnico-pratica pro macchinisti navali.

Corso di economia domestica del Patronato femminile. La Società di Patronato femminile intende di aprire prossimamente un corso di economia domestica, che si terrà nei locali sociali di via Silvio Pellico N. 10, dove sin d'oggi nelle ore d'ufficio sono aperte le iscrizioni e vi si possono attingere informazioni. Il corso avrà principio non appena le iscritte raggiungeranno il numero di dodici.

Cross Country interregionale «Juventus». Il Consiglio direttivo della Federazione Sportiva Interregionale comunica che questa sera si apriranno le iscrizioni per il Cross Country «Juventus» che si terrà domenica 15 corr. alle ore 10 ant., sui prati di Zaule. La segreteria federale (via S. Nicolò 4, II p.) riceverà seralmente dalle 7.30 alle 8.30 pom. le iscrizioni, che saranno chiuse irrevocabilmente alle 8 pom. di mercoledì 11 corr.

Congressi e convegni sociali. Lo Sport Club «Audace» terrà oggi, dalle 8 alle 10 pom. un festino di danza nella sala di via dell'Istituto 15.

★ Il personale ausiliario (ausiliari e puntatrici) delle tipografie è convocato per domani venerdì alle 7 pom. nella sala del Circolo Sportivo «Olimpia» (via dell'Istituto 15, I p.), per trattare sulla situazione dell'organizzazione ed in merito ai sussidi di disoccupazione.

Tentato suicidio. Iersera alle 6 un dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato alla Capitaneria di porto ove nell'atrio trovò un uomo che si era gettato in mare alla riva Carciotti. Portato in una stanza fu spogliato dei suoi abiti inzuppati d'acqua; poi il medico gli prestò alcune cure. Il disgraziato, che dopo fatto il salto in acqua, certamente pentito s'era salvato da solo, si chiama Francesco M., di 35 anni, calzolaio, abitante in via di Riborgo. Rimessosi, rincasò.

Il paio di scarpe. In seguito a denuncia di Giuseppina Fiera, casalina, abitante in via della Madonnina N. 31, l'altra sera fu arrestata certa Caterina Pamich di 18 anni, senza occupazione e stabile dimora, da S. Pietro in Selva. La Fiera aveva consegnato alla propria figlioletta Jolanda un paio di scarpe del valore di 12 corone, dandole incarico di portarle a casa. Senonchè strada facendo la piccola Jolanda fu avvicinata dalla Pamich che fattesi consegnare le scarpe si allontanò dicendo che a recapitarle a destinazione ci avrebbe pensato lei. E difatti ci pensò tanto bene che le fece scomparire. Denunciata la cosa alla polizia, la Pamich fu scovata e tratta in arresto e, poichè non poteva negare l'incolpazione, fu passata come abbiamo detto agli arresti.

Per un furto. Nel giornale di ieri abbiamo dato notizia del furto del quale fu vittima l'oste Giuseppe Gerin, abitante in via del Farneto N. 29, e dell'arresto dei presunti colpevoli. Apprendiamo ora che a derubare il Gerin di una spilla e di tre beccucci per lampade a gas sarebbero stati certi Attilio Sgrelerio, di 18 anni, senza abitazione, Valerio De Rosa, di 15 anni, abitante in via del Boschetto N. 26, Elio Riservato, di 18 anni, abitante pure in via del Boschetto N. 84 ed Enrico Cherin, di 15 anni, abitante al N. 26 della stessa via. Ora tutti e quattro si trovano in carcere.

Attenti agli abusi! Ci scrivono che da qualche giorno si reca in giro per la città visitando «restaurants» e caffè, un giovane milite che si dice ferito, e chiede denaro in elemosina valendosi del nome d'una signorina facente parte di un comitato cittadino di soccorsi. Si tratta semplicemente di un abuso e di un inganno giacchè la signorina in parola, come sappiamo, non ha mai autorizzato quel milite a valersi della raccomandazione di lei.

Epilessia. Ieri mattina poco dopo le 10 il muratore Giuseppe Timeus, di 42 anni, mentre si trovava nella casa al N. 10 di piazza Goldoni, fu improvvisamente colpito da un accesso epilettico. Sul posto fu chiamato un sanitario della Guardia medica e poichè lo stato del poveretto era alquanto grave il medico dispose perchè fosse trasportato all'Ospedale.

Ferita dal figliastro. Ieri mattina si presentò alla Guardia medica la casalinga Giovanna Stefancich, di 41 anni, abitante a Scorcola, località Cordaroli, N. 274, alla quale il sanitario riscontrò una contusione allo zigoma sinistro e una escoriazione con tumefazione al labbro superiore. Mentre veniva medicata la Stefancich narrò che a ferirla era stato il proprio figliastro contro il quale aveva già sporta denuncia.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Francesco Orel, di 26 anni, bracciante, abitante in Guardiella N. 810, per una ferita alla mano sinistra; Salomone Bednar, di 9 anni, abitante in via della Caserma N. 14, per una ferita al mento; Caterina Jarz, di 45 anni abitante al campo S. Luigi N. 2, per una contusione al costato sinistro; Saverio Gambatella, di 2 anni, abitante in via Francesco d'Assisi N. 16, per una ferita allo zigoma sinistro; Maria Dobrilla, di 67 anni, abitante in via S. Marco N. 34, per escoriazioni alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. — *Assedio.* Lo può ordinare quel libro col tramite di qualque libraio. — *Pompe.* Se non fu chiamato con la seconda e alla terza leva, no. — *Due costoni.* — Si pronuncia: Brüssel. Toaletbro. Cominci intanto con l'annunciarsi all'Ufficio comunale di mediazione del lavoro (S. te della Fabra). — *Povero giglio.* Ella riceverà un sussidio. — *Sperantino.* più. — *Giorgio R.* Ella dovrà presentarsi alla rassegna dei riformati. — *Comunale G.* Gli artisti che cantarono il «Parsifal» al Verdi: tenore Assandria, prima donna basso Carozzi, baritono Minolfi. Dirigeva l'orchestra il maestro Marinuzzi. — *Giac.* L'Ospedale israelitico di Trieste fu fondato nel 1814) dal dott. G. B. Koben (il traduttore Polibio) e da Leone Colman. Il dott. G. B. Kohen ne fu anche il primo medico. Forse le attuali contingenze politiche impediranno che si celebrassero i cent'anni di vita di quell'istituto di carità. — *Riccardo.* Questione controversa. Non essendovi norme speciali, ognuno si regola secondo i casi, la maggior parte è d'accordo. — *Istria.* I ritardi sono ovvî. Una speciale proibizione non fu emessa se non nei riguardi dei periodici. — *Auckland.* Simili pratiche non vi sono a Trieste. Bisogna fare la pratica privatamente. — *Madre infelice.* 1) Preferibilmente. 2) Ella può scrivere e ricevere lettere col tramite del consolato degli Stati Uniti d'America. — *A. L. Richiamato.* — *Niobe.* 1) Il giugno 1898 era un giovedì. 2) S. Olimpia è il dicembre. 3) L'isola di Saseno è nel golfo di Vallona. 4) Per sapere il nome di un signore Domandarglielo. — *Curioso.* Se prima vi fu cenziamento regolare e nuova assunzione, nuovi patti, sì. — *Vero triestino.* Lei non è bastanza furbo. Il signor «Cossa ocore?» punto, come dice Lei, non veneziano. Lei non se n'è accorto? Eppure era abbastanza evidente. Lei sarà dunque un vero triestino ma è un falso psicologo. — *Carra de' molte.* Sufficiente pulire con uno straccio. Sonnino. — *Purziter.* Si passa sulla macchia un ferro da stirare, caldo, avendo precauzione di stendere sotto un foglio di carta assorbente. Quindi si lava con un po' di ammoniaca. — *Lycia.* Segua la pubblicazione nel giornale. Sono cifre che variano di giorno in giorno. — *Assiduo ignorante.* 1) Sì, senz'altro. 2) Sì.

...gli oggetti di ferro e zinco immergendo... una soluzione bollente di 1 parte di cloruro... 30 di allume ammoniacale e 2000 ... — *Funzionario*. Un diritto sussiste, ... le contingenze, o non potrebbe essere ... il giudice stesso sarebbe nella ... mitigarne o neutralizzarne gli effetti. ... preoccupata. Come le altre. — *Giu... Cavenzano*. Se le liste non contengono indicazioni, è necessario rivolgersi all'... informazioni della Croce Rossa, Vienna. — *Osservatore e Assiduo lettore*. La Russia... 18 milioni di abitanti. — *Bonaparte*. Fi... come in Austria. — *Aviatore*. Se possiede qualifiche, si. Basta annunciarsi all'at... leva. — *Onestà*. E' legale, senz'altro. — ... Comincia alle 3.30, finisce tre ore dopo. ... Senza esame di maturità, no. Ma ... i volontari di un anno, e altri i volontari che si presentano spontaneamente al ... militare. — *Ammiratrice*. Si rivolga a ... teatrale. — *Elettricista inventore*. ... brevettare l'invenzione; poi ... in moto per trovare i capitali necessari ... sfruttarla. Ma non è facile, specie adesso. — *Caffè Réclame*. 1) Frottole. 2) E chi po... superlo? Secondo i bisogni. — *Vecchio Monfalcone*. 1) All'Ufficio informazioni prigionieri di guerra, Vienna, Jaso...strasse 6. 2) Si, anche sulla dimora. 3) ... modalità. Basta inoltrare le lettere in ... aperta. — *Bisognoso*. Si rivolga al Muni... — *Ezio nella Balaustra*. Non vi sono dirette, almeno nel senso indicato da ... — *Abelardo*. 1) Germania 68 milioni di abitanti, Austria-Ungheria 51 milioni, Inghilterra ... le colonie inglesi hanno 378 milioni di ... 2) Domande alle quali si può rispondere in tempo di pace. — *Interessato*. Si. — *Ca...* Il 15 gennaio 1895 era un martedì, il 19 luglio 1890 un sabato.

Lotto. Estrazione del 4 corr.
Trieste 57 7 80 43 29

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura: ore 7 ant. 14.8, ore 2 pom. 19.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 757.8.

Ogni giorno una.
... discorre di un veterinario che è stato ... all'Accademia.
... dei suoi amici gli fa grandi elogi.
— E l'autore di un'opera apprezzatissima - dice egli - «La razza suina».
... aggiunge distrattamente:
— Sì, o signori... è il figlio delle sue

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Essendo arrivato il signor Trevisan, questa sera si darà la prima del «Barbiere», protagonista ... Rossi. La sig.a Sari («Gilda», ... scena della lezione canterà l'aria di primavera» di Strauss. Lo spettacolo incomincia alle ore 8 precise.

Fenice. Serata allegra in vero quella di ieri: il pubblico rise per due ore continuamente, irresistibilmente. La film «Il mondo senza uomini» è una satira gustosissima, in cui non si sa se ammirar di più la comica degli interpreti o quella del soggetto. Le situazioni buffe si susseguono ininterrottamente e lo spirito vi è dosato così finemente che il sorriso sorge spontaneo. Che dire delle risate godute ieri dalla magnifica folla che gremiva il teatro? La fortunatissima film avrà certo un gran numero di repliche.

La compagnia di varietà diretta da ... Rizzo, rappresentò ieri, molto affiatata e con brillante spigliatezza la commedia «Le tre figlie di papà», un misto di trovate comiche e canzoni napoletane che fecero sbellicare dalle risa. Gli attori recitarono bene e furono molto applauditi, specialmente il De Simone ottimo interprete dalla macchietta: «Felice Sciammocca».

Oggi la divertentissima film: «Il mondo senza uomini» si ripete; la Partenopea darà la farsa: «Un avvocato pizzica-...

Eden. L'interessamento che destò ieri il numerosissimo pubblico accorso a teatro dalla rivista cinematografica ... sui campi della guerra fu veramente grande. I quadri illustranti l'atroce immane lotta sono moltissimi e tutti ... Anche alle rappresentazioni di ... cinematografia dal titolo «La passione tragica» fu molto apprezzata. Il ... lirico composto dai concittadini ... Virginia Landucci e dai signori ... Sari ed Arturo Carli conseguì al solito un entusiastico successo.
Anche il programma d'oggi è ricco e ... oltre alla cinematografia della ... verrà proiettata una brillante commedia in due atti: «Teddy e l'artista cinematografo» (nuova per Trieste) ... farsa «Max Linder si fa amare con ...».

...elmo. Come alle prime rappresentazioni della commedia dei fratelli Quintero «Ostrega che successo», anche alle ... di ieri accorse pubblico numeroso. Il Mezzetti, che nel lavoro ha la parte del leone, come pure tutti gli altri interpreti, furono molto applauditi. Oggi, per aderire a molte richieste, si replica il capolavoro goldoniano «Sior Todero brontolon».

Alfieri. Vivo successo ebbe ieri l'interessante dramma in 4 atti: «Cacciato dal ... Fiory». Speciale ilarità suscitarono i ... sempre irresistibilmente ... Oggi, oltre il programma di ieri, il debutto della nota coppia «Les ...» nella loro caratteristica «danza della morte».

Circo Kludsky. Grande successo ottenne anche ieri sera gli ottimi numeri del ricchissimo programma di questo circo. Speciali applausi salutarono, come sempre, i leoni ammaestrati, le quattro ... gli otto cavalli neri. Piacquero moltissimo i giochi d'abilità della ... cinese. Oggi il programma si ...

Concerto di musica da camera. Siamo lieti di constatare che l'iniziativa assunta da alcuni egregi musicofili nel lodevole intendimento di conferire un po' di vigore alla vita artistica, che da noi come altrove appare presentemente molto affievolita se non spenta del tutto, abbia avuto quel pronto ed entusiastico consentimento ch'essa realmente meritava. Un numero molto rilevante di abbonati rispose all'invito e la sala «Tina di Lorenzo», in cui il ciclo di concerti si svolge, apparve iersera gremita di pubblico eletto e signorile. Le ragioni di questo grande concorso sono da ricercarsi nel bisogno di godimenti musicali e artistici, che pur nello scadimento spirituale del tempo presente, si dimostrò anche in altre occasioni tuttora vivissimo, mentre la scarsa produzione mal riesce ad appagarlo; ma ben anche e più ancora nell'attrattiva del programma di questo ciclo, che per varietà e nobiltà di scelta appariva ricco di belle promesse, mentre della serietà e dell'elevatezza artistica per ciò che spetta all'esecuzione davan sicuro affidamento i nomi dei cooperatori, alcuni dei quali scelti fra i più apprezzati e i più benemeriti della nostra coltura musicale, altri di giovani, ma già favorevolmente provati nell'agone artistico.

Mancò iersera inaspettatamente e improvvisamente il Dudovich; nè la ristrettezza del tempo diede la possibilità di sostituirlo degnamente. Ond'è che al Trio del Beethoven fu sostituito un numero per violino solo, che però, affidato a quell'eccellente artista che è il Jancovich, incontrò il pieno aggradimento del pubblico e procurò all'egregio esecutore un caloroso successo personale. Esso comprendeva una «Gavotte» di Rameau-Burmester, la «Guitarre» di Moskowski-Sarasate, le «Variazioni su un tema del Corelli» di Tartini-Kreisler, e, fuori programma, lo «Spinnlied» del Kienzl.

Nella «Sonata in sol» per violoncello del Boccherini, il Baraldi dimostrò, se anche non sempre nella loro massima misura, tutte le sue belle doti di virtuoso e il suo fine discernimento stilistico, che hanno fatto di lui uno dei più preziosi elementi del Quartetto.

L'attrattiva più viva era una novità: il «Poema musicale» op. 20 per pianoforte, violino e violoncello, di P. Graener, da noi pochissimo conosciuto, ma molto apprezzato in Germania e da alcuni, forse oltre misura, esaltato. In questa composizione egli rivela un'ispirazione non sempre geniale nè schiettamente originale, ma vigorosa e abbondante, una facoltà inventiva facile e vivace, ancorchè non sempre eletta. La modernità vi dà naturalmente l'impronta dei suoi caratteri formali nei procedimenti armonici, negli atteggiamenti melodici, in certe elaborazioni contrappuntistiche, ma con discrezione, con sobrietà, col correttivo di un certo spirito di equilibrio, d'ordine, di chiarezza, che non sempre si può riscontrare nei moderni. Il pubblico fece alla composizione accoglienze molto calorose, e applaudì pure, come abbiamo accennato più addietro, tutti gli esecutori con grande espansione e cordialità.

SPETTACOLI D'OGGI

ROSSETTI. Spett. d'opera. Ore 8. «Il Barbiere di Siviglia», 3 atti di Rossini.
FENICE. Rappresentazioni continuate di cinematografia e varietà, dalle 5-11.
EDEN. 5-11. Cinema e Varietà.
ALFIERI. 5-10.30. Rappresentazioni continuate di Varietà, Prosa, Cinema.
CINE «IDEAL». «Saturnino Farandola» di A. Robida. Serie I. Rappr. 4-10 pom.
TEATRO CINE. 4-10. «Dov'è Coletti?»
MAXIM. Varietà. Principio: 9. Fine 11

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Mentre veniva suonata una canzone croata

Il 13 agosto a. c. nell'osteria di vini dalmati di Simeone Kavs, mentre alcune persone stavano parlando della catastrofe del «Barone Gautsch» e della guerra, Amalia G. del fu Giovanni, di 54 anni, da Trieste, una donnetta, se ne stava colà mangiando un boccone. Contemporaneamente l'oste faceva suonare al fonografo una canzone croata. La donna uscì con alcune frasi, per le quali fu denunciata, e ieri comparve dinanzi ai giudici per rispondere del delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi come previsto al § 305 del codice penale, poichè, secondo l'accusa, ella avrebbe detto fra altro: . .

L'accusata non nega di aver detto qualche cosa contro i croati, ma soltanto quando, stizzita perchè in un momento in cui tutti sentivano dolore per la catastrofe del «Bar. Gautsch», in quel locale si suonava, si dimostrava allegria, e sempre dopo che, avendo dimostrato il proprio risentimento, veniva dai presenti offesa con le parole di

L'oste Simeone Kavs mantiene l'accusa, dichiarando fra altro che la canzonetta croata che veniva suonata è nota in tutto il mondo

Le risultanze processuali vengono a sorreggere la versione data al fatto dall'accusata, che vi fu vivace scambio di invettive e la G. fu realmente ingiuriata, per cui il difensore sostiene la tesi che si tratti non già di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi, bensì di uno scambio d'ingiurie, nel qual caso anche necessita tener conto dello stato d'animo della sua difesa e della mancanza della querela privata.

COMUNICATI*)

La sottoscritta, profondamente commossa, esprime i più caldi ringraziamenti al medico **Dr. Paride Candioli** che, con amorevoli cure, seppe guarire la di lei figlia, colpita da paralisi.

Famiglia Visnovitz.

Sig.ri Carlo de Manzini & C.
farmacisti
TRIESTE.

Da parecchio tempo somministro alla mia bambina di anni $2^1/_2$ la vostra Fosfossina con il migliore dei risultati: essa cresce bene e ben nutrita, e del Vostro preparato ne va tanto ghiotta da preferirlo a qualsiasi altro cibo.
Lieto di poterVi attestare un tanto, con distinta stima Vi riverisco.
Trieste, 12 gennaio 1914.
R. BROSCH.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

„Due cugini"

versione autorizzata di «Flammetta».

(30)

— Un altro sperduto - mormorai sottovoce, premendo leggermente il braccio ... Poco a poco m'invadeva il calore. ... per soggiungere: «Non vi spaventate. Quando l'uomo, del quale adesso vedo distintamente la barba a punta, ... la bocca come a gettare un ... emise un gemito e si precipitò correndo per la china opposta, scomparendo nella nebbia.

— Chi era? Chi era quell'uomo? - gridò la mia compagna in preda ad una profonda emozione. - Chi era e perchè è fuggito?

— Non lo so, signorina - risposi con voce di indifferenza. - Non so chi fosse, ma credo che sia fuggito perchè lo avrete spaventato.

... la verità. Sebbene prima d'allora non lo avessi mai veduto, ero sicuro che l'uomo in cui ci eravamo imbattuti non era altri se non quello stesso che poco innanzi aveva sparato contro di me un colpo di fucile, venuto là a bella posta nella speranza di ripetere con migliore risultato il suo tentativo criminoso. Nello stesso tempo uno degli assassini della povera creatura, di cui avevo avuto fra le mani la testa insanguinata. La somiglianza della povera morta con la sorella doveva aver destato in lui il cieco terrore che provano gli assassini davanti all'immagine delle loro vittime, ed egli era fuggito per sottrarsi alla vista di colei che riteneva probabilmente per un fantasma.

— Possibile? Possibile che questa notte tutti debbano aver paura di me? - replicò la mia nuova amica, ritornata allegra.

— Tanto possibile, che è, mia cara signorina. Tutto, del resto, dipende dalla nebbia. Voi sembrate stasera lo spirito della nebbia.

Eravamo intanto arrivati sotto gli alberi che stendevano su di noi le loro braccia protettrici.

Io sentii subito la diversità della temperatura e notando come in luogo di assaporare il benessere di quell'angolo asciutto, dopo tutta l'umidità che avevamo assorbito, la mia compagna continuava a tremare, le offrii il mio mantello. Essa rifiutò energicamente. No, non avrebbe mai permesso che io mi esponessi ad ammalarmi per lei. Ma io tenni duro. Bisognava si persuadesse che potevamo essere costretti a trascorrere molte ore in quella specie d'isola; d'altra parte le promettevo che quando si fosse riscaldata avrei ripreso il mio indumento.

— Basta, come volete, signora. Suvvia, datemi il vostro mantello, ma lasciatemi dire almeno che siete molto gentile.

— E perchè? A me il mantello non serve: ho un altro mezzo per tenermi caldo.

Così dicendo cominciai ad agitare violentemente le braccia eseguendo un esercizio ginnastico in uso in quasi tutte le scuole moderne.

— Ah! fate anche voi come fanno i conduttori delle nostre «drotscky» - osservò la mia amica ridendo.

Ed io con vivacità:

— Siete russa, dunque?

— Sì, sono la baronessa Sonia Kolomna.

— In questo caso, baronessa, permettetemi che mi presenti: io sono sir John Messiter di Pyechurch.

— Ebbene, sir John Messiter, sediamoci e chiacchieriamo un poco. Ditemi, se vi riesce, perchè io ho sognato di voi e voi avete sognato di me, perchè vi ho spaventato ed ho spaventato quell'uomo e infine perchè quell'uomo, che mi è parso un cosacco, si trova da queste parti.

Immediatamente io obbedii al suo invito e le sedetti vicino, ma naturalmente, la mia obbedienza finì lì.

Il perchè dei nostri sogni simili fra loro uscivano dall'ambito delle mie conoscenze. Così pure non potevo nè volevo spiegarle che la causa del mio spavento e del terrore dello sconosciuto risiedeva nella rassomiglianza sua con la sorella. Mi accontentai quindi di iniziare una elaborata discussione di certi fenomeni dei quali si occupa la scienza dei nostri giorni e dei quali forse in avvenire si scoprirà la chiave. La mia interlocutrice dal canto suo mostrò di non interessarsi troppo alle mie parole, ma io non mi curai della sua palese distrazione. L'idea di aver finalmente ritrovato l'immagine che adoravo in segreto, vivente e parlante, l'idea di essermi imbattuto nella sorella di colei che mi riempiva la mente ed il cuore, suscitava in me una gioia senza nome. Innamorato di una morta, amante di un'ombra, realizzavo il sogno che avevo creduto irrealizzabile e non chiedevo più nulla alla vita.

Ma ben presto, mortificato dell'esaltazione che si andava man mano impadronendo di ogni mia facoltà, volli reagire, scuotere l'incanto. Rivolsi perciò a Sonia Kolomna alcune domande sul suo paese che ebbero per effetto di accaparrarmi nuovamente la sua attenzione. Ella mi raccontò allora della sua infanzia, dei suoi vari soggiorni a Pietroburgo e a Mosca, delle sue terre a Kolomna, della sua vecchia governante inglese, dei suoi cani e dei suoi cavalli, rievocando a più riprese con affetto appassionato la sorella Olga, l'adorata sorella che io sapevo morta assassinata. In compenso io le parlai di me, del mio passato, della mia non breve dimora nell'India, e tanto ci assorbimmo nei nostri discorsi che nè lei nè io pensammo più a preoccuparci della nebbia.

Fu quindi con grande e comune sorpresa che all'improvviso ci accorgemmo del fatto compiutosi a nostra insaputa. La brezza del mare aveva scacciato lontano la nuvola bianca e pesante di cui era stata ricoperta la spiaggia e il mare appariva tutto limpido e sereno nel niveo candore lunare.

— Se dio vuole, adesso potrò guidarvi a casa! - esclamai allegramente scattando in piedi.

Sonia si alzò anch'essa, ma a malincuore, chiedendo:

— Che ora è?

— Manca un quarto a mezzanotte.

— Un quarto a mezzanotte? Oh! povera me, come sarà inquieta la cara Katuska! Crederà certo che io mi sia annegata o che sia scomparsa anch'io come Olga. Decisamente non c'è rimedio: questa notte sono destinata a spaventar tutti: prima voi sir John, poi quel brutto uomo barbuto e adesso Katuska.

Ridendo e scherzando, ci avviammo verso New Romney, che raggiungemmo sani e salvi all'una e mezza circa. Durante il tragitto, un tragitto silenzioso per me, seppi da Sonia che la sua nascita e quella di Olga, della quale essa era gemella, aveva costata la vita alla loro madre, e che, morta la madre, la fedele Katuska ne aveva assunto le veci allevando le due orfane con cura ed affetto tutti materni.

Al nostro entrare in New Romney, ci si fece incontro sulla soglia di una graziosa villetta la vecchia Katuska che accolse la mia compagna con diluvio di frasi concitate di cui io non compresi il significato, ma che arguii dovessero essere amorevoli rimproveri in lingua russa. Sonia l'ascoltò sorridendo, senza interromperla: poi le gettò le braccia al collo e a me sembrò che le spiegasse l'accaduto nello stesso idioma misterioso.

Dopo di che tornò ad apostrofarmi, dicendo:

— Fermatevi a cena con noi, John Messiter. Io sono affamata e non dubito che sia altrettanto di voi.

Invano cercai di protestare allegando l'ora tarda e la mia avversione ad abusare dell'ospitalità altrui.

Ma no, che non è troppo tardi! A Pietroburgo noi ceniamo sempre a quest'ora. E finalmente senza più esitare io la seguii in silenzio, provando intenso il desiderio di vederla bene, in buona luce.

Penetrando infatti nella camera da pranzo, abbondantemente illuminata, potei notare subito che il suo pallore era molto diverso da quello della povera Olga.

EDGARD JEPSON. (Continua).

La Corte, condividendo questa tesi, manda l'accusata assolta.

★ Presiedeva il cons. d'Appello dott. Andrich, giudici i cons. Rencel, Parisini e giudice dott. Janchi; P. M. il Procuratore di Stato dott. Marinaz; difensore l'avv. Pangrazi.

Doppia assoluzione

Riferimmo a suo tempo come fosse stata presentata accusa per truffa contro un giovane studente che, presentandosi alla Stazione della Meridionale con il bracciale della Croce Rossa, s'occupava del trasporto dei feriti, senza esserne autorizzato. Secondo l'accusa, questo giovane, che è lo studente Bruno Lenarduzzi di Giovanni, di 19 anni, da Trieste, avrebbe approfittato del bracciale della Croce Rossa per spillare denari a famiglie di feriti, e precisamente ad Elena Zennaro e Carla Bergamasco, nonchè avrebbe noleggiata una vettura per trasportare a domicilio un ferito, lasciando al cocchiere l'ordine di rivolgersi alla Croce Rossa per il pagamento del nolo.

Tenutosi il dibattimento in Pretura, il Lenarduzzi venne assolto. Ricorse contro l'assoluzione il rappresentante il P. M., e ieri l'altro il Lenarduzzi comparve dinanzi la Corte di seconda istanza. E' un giovane di buona famiglia, dai modi distinti, vestito elegantemente, che si dichiara innocente di quanto venne imputato, basandosi sulle emergenze del dibattimento in Pretura. La motivazione del giudice pretorile dice, fra altro, essere stato provato per le deposizioni di Elena Zennaro che il Lenarduzzi si era occupato dell'arrivo di Romano Zennaro, che era atteso dalla famiglia, dalla quale, essendo stato il Lenarduzzi incaricato, s'interessava vivamente per accompagnarlo a domicilio. L'interesse dimostrato dal giovane era spontaneo e senza nessuna richiesta di denaro. La stessa cosa ammette la Bergamasco, che cioè il giovane si interessò molto e senza verun compenso nè domanda di compenso, per di lei congiunti. Rimaneva soltanto il fatto che il Lenarduzzi si era recato alla Stazione senza appartenere ad una delle squadre della Croce Rossa alle quali era affidato tale incarico; ma di contro sta la deposizione di Marcello Camuffo, che il Lenarduzzi apparteneva ad una squadra di giovani che era stata destinata ad assistere all'arrivo di feriti per via di mare, ma non era entrata ancora in funzione. Quanto al fatto del noleggio della vettura, risultò che accompagnò realmente a casa un tenente ferito.

Il giudice, di fronte a queste emergenze, mandava assolto l'accusato, sia perchè non esisteva colpa per quanto riguarda i primi fatti, sia perchè col noleggio della vettura adoperata a tale scopo realmente umanitario, non avrebbe commessa mala azione. Anzi in questa azione il giudice riscontrava della smania da parte del giovane di poter prestare la sua piccola ma utile cooperazione ad un'opera umanitaria; circostanza questa che risulta da tutta l'attività del Lenarduzzi.

La Corte, accogliendo pienamente la sentenza del primo giudice, respinge il ricorso del P. M., confermando la sentenza di assoluzione.

★ Presiedeva il vice-presidente del Tribunale Clarici; P. M. il Procuratore di Stato Tomicich; difensore l'avv. Pangrazi.

Le conseguenze di un idillio

(Trib. Circ. di Rovigno)

Rovigno 3. Tra la villica Fosca *Zivolich fu Matteo da villa Smogliani nel comune di Sanvincenti*, oggi ventenne e l'allora minorenne suo convillico Antonio Persich circa alla metà del 1912 sorse un idillio che, alimentato fra la poesia della natura nei cespugli e nelle boscaglie del territorio, portò a tempo debito il suo frutto: la Zivolich infatti il 7 settembre 1913 diede alla luce un bambino.

Pare che l'evento stavolta non apparisse lieto all'Antonio Persich; fatto è che egli abbandonò l'amante e non volle saperne del mantenimento della creatura. La Zivolich allora si vide costretta ad impetire giudizialmente l'ex-amante, il quale, malgrado, a mezzo del proprio padre che lo rappresentava in giudizio, contestasse la sua paternità, fu condannato dal Giudizio distrettuale di Dignano a fare il suo dovere pecuniariamente.

La sentenza passò in cosa giudicata senza alcuna opposizione dell'Antonio Persich e del padre di lui. Ma questi ricorsero ad altra via per ottenere di essere esonerati dalla ingente prestazione, e denunciarono all'autorità penale la Zivolich chiedendo fosse processata per aver deposto il falso nella causa civile da essi perduta sulla circostanza che riguardava l'epoca critica delle sue relazioni col Persich e per aver detto mentre si trovava in istato interessante di non sapere chi la avesse resa incinta, di aver avuto bensì relazioni con molti giovanotti, ma che avrebbe affibbiato la paternità del nascituro al Persich perchè appartenente a famiglia facoltosa e che avrebbe fatto come altre ragazze in identiche condizioni, le quali avevano giurato il falso, senza paura che il diavolo se le prendesse con sè. E la Procura di Stato, sulla base delle risultanze del processo istruttorio all'uopo avviato, elevò accusa contro la Zivolich per crimine di truffa mediante falsa deposizione in giudizio.

Il dibattimento è presieduto dal cons. dott. Signori; rappresenta il P. M. il sost. proc. di Stato dott. Quarantotto, difende l'accusata il giudice distrettuale Tolentino, nominato difensore d'ufficio, patrocina i Persich costituitisi Parte civile il cav. Rismondo.

Il dibattimento ebbe principio alcun tempo fa e fu prorogato ad istanza del difensore che propose l'assunzione di nuovi rilievi, fra i quali il ritiro delle informazioni sul conto dei Persich: queste non risultarono favorevoli. Anche al dibattimento ripreso l'accusata protestò la propria innocenza, affermando di aver detto la pura verità nella causa civile e negando di aver espresso le parole portate dall'accusa. I testimoni Antonio Persich - il quale non fu ammesso al giuramento, attesa la evidente sua animosità contro l'accusata - e Maria Persich confermarono l'accusa, ma il primo depose di aver avuto contatto con la Zivolich ben due anni addietro dall'epoca da esse affermata, mentre nel processo istruttorio aveva fatto risalire il contatto a solo un anno prima. Il deposto di questo teste trovò appoggio in quello di tale Lucia Bulessich. A questo punto il P. M., chiesto di parlare, dichiarò che per soddisfare al suo compito di serenità e di oggettività, trovava di ritirare l'accusa.

La Corte pronunciò immediatamente sentenza d'assoluzione.

SCIARADA INCATENATA

Dalle labbra ispirate
Dal vate
Si leva il mio *primiero;*
Articolo il *finale;*
L'incendio della guerra universale
E' giunto anche all'*intero*.

Spiegazione del giuoco precedente:
BARE - AGLIO - BAGLIORE.

Borse e mercati

VALUTE E VALORI.

TRIESTE 4. Le seguenti valute e divise furono trattate oggi per cassa: Napoleoni cor. 22.80-22.90; Italia cor. 106.50-106.90, Marchi 124.50-124.90, Lire sterline 28.—-28.25, Dollari in carta cor. 5.40-5.55, Dollari in oro cor. 5.62-5.75. Tendenza calma.

VIENNA 4. Furono trattate per cassa le seguenti carte di valore: Credit 542, Ferrate dello Stato 563, Lombarde 60.50, Alpine 642, Rima 467, Prager Eisen 1750, Länderbank 400, Skoda 612, Fabbrica armi 776, Rendita austr. in corone 73.75, Rendita di maggio 73.50, Rendita ungherese 72.—. Tutto all'incirca. Tendenza calma.

BORSA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Cereali.

BUDAPEST 3. Frumento 20.50-21.05 50 chilogr.; segala 16.35-16.65 50 chilogr.; avena 10.85-11.15 50 chilogr.; formentone 10.40-10.60; orzo 12.95-13.60. Vendite 5000 C. M. (Bello).

LONDRA 3. Frumento e formentone 1 sh.-1 sh. 6 p. di più.

Zucchero.

LONDRA 3. Java imbarcato 22.9 venditori.

Mercato cotoni.

LIVERPOOL 3. Vendite 13.300 balle; importazioni 13.546 balle, di ciò America 13.564 balle. Cotoni americani ed inferiori 25 di meno, altri 10 di meno; brasiliani 15 di meno; egiziani fully good e fair brown 10 di meno; indiani 10 di meno; americani middling 455; egiziani fully good fair 690.

MERCATO DELLO ZUCCHERO.

PREZZI DI CHIUSA DI IERI:

Trieste e Fiume, franco nolo:

Pesto Centrifugo pronto dal depos.	Cor.	28.75	30.25
» » pronta spediz.	«	28.75	30.25
» » nov.-marzo	«	29.—	30.—
Pesto Melis pronto dal deposito	«	29.75	30.—
» » pronta spediz.	«	29.75	30.—
» » nov.-marzo	«	29.75	30.—
Concassè pronto dal deposito	«	30.25	31.—
» pronta spediz.	«	30.25	31.—
Quadretti pronti pronta spediz.	«	30.75	31.25
Cristallino dal deposito di Trieste	«	27.75	28.—
» dal deposito di Fiume	«	26.25	26.75
» ottobre-dicembre	«	26.50	27.25

Tendenza: disan. Comp. dall'Ass. comm. Zuccheri

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli hangars la sera del 4 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar 1 b, «Giacomo Feltrinelli», caricazione; 1, «Albania», 7, scaricazione; Molo Lloyd B, «Urano»; Hangar 6, «Acon», car.; 9, «Anna», 5, scar.; 12 b, «Tracky», car.; «Fausto Cosulich»; 13 b, «Tripoli», 4, scar., car.; 14, «Abbazia», 7, scar.; 17, «Bengasi», 5, scar., car.; 21, «Japigia», 5, scar.; 22, «Ariete», 4, scar.; Hangar 23, «Saraievo»; 25, «Brunette»; 30, «Gisela»; 58, «Dalmatia»; 69, «Wien»; 69-71, «Rosalia».

Stampato ed edito dallo Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'Amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione «Indirizzo al Piccolo», si chieda l'indirizzo al «Salone d'informazioni», Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «A»

CUOCA attempata, capace, onesta, referenze ottime, offresi. Carducci 40, terzo, sinistra. 3864 A

CUOCA capace, del Tirolo tedesco, cerca subito occupazione. Via Barriera vecchia 31, porta 12. 3892 A

RAGAZZA tedesca cerca occupazione presso modesta famiglia cittadina. Indirizzo: «Paula Göls», via Alessandro Volta N. 4, II piano. 3868 A

RAGAZZA seria cerca servizio per la mattina. Scrivere «Lina 11024» al Piccolo. 11024 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «B»

BAMBINAIA pratica cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3885 B

CAMERIERA cercasi. Cavana 18, primo piano. 3940 B

CAMERIERA semplice, brava cercasi prontamente. Via Istituto 16, I piano. 3926 B

CAMERIERA tedesca, che sappia cucire, cercasi prontamente. Agenzia Becher, via Valdirivo 36. 11065 B

DOMESTICA che sappia cucinare, cercasi per piccola famiglia. Via Fabio Severo 17, porta 20. 11051 B

DOMESTICA pratica di bambini, cercasi. Via Gatteri 9, quarto. 11046 B

DOMESTICA capace cucinare, cercasi. Gaspara Stampa 8, II, sinistra. 11042 B

DOMESTICA tedesca, giovane, cercasi per due persone. Buonissimo salario. Indirizzo Piccolo. 3923 B

DOMESTICA per sposi, cercasi. Kandler 1, porta 10. 11110 B

DONNA servizio oppure domestica cercasi. Sanità 5, terzo, destra. 11129 B

DONNA di servizio cercasi per tutto il giorno. Osteria via Piccardi 5. 3852 B

DOMESTICA semplice, sappia cucinare e tutti lavori domestici, buoni attestati cercasi. Presentarsi dalle 10 ant. in poi. Ghega 8, secondo, sinistra. 3862 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi pel pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 3949 B

PRESTASERVIZI alcune ore, buoni attestati, cercasi da piccola famiglia. Via S. Zaccaria 4, porta 6. 3874 B

PRESTASERVIZI brava cercasi prontamente tutta giornata. Molin grande 16, I, destra. 11080 B

RAGAZZA per bambini, 16-20 anni, preferita tedesca, cercasi. Indirizzo Piccolo. 3922 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Acque n. 4, Buffet. 3918 B

RAGAZZA capace tutti lavori casa cercasi. Indirizzo Piccolo. 3915 B

RAGAZZA per sbrigare cucina ed altri lavori nei dopopranzi cercasi. S. Francesco 24, I, sinistra. 11082 B

RAGAZZETTA italiana, cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3743 B

RAGAZZA pratica stanze e cucina, cercasi, Escluse friulane. Indirizzo Piccolo. 3953 B

SIGNORINA tedesca cercasi, pomeriggio, per bambina quattrenne che già parla correntemente tedesco. Indirizzo Piccolo. 12200 B

SERVETTA piccolissima famiglia cercasi. Via S. Giovanni 12, quarto. 3901 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent. «C»

AMMINISTRATORE di stabili offresi ai proprietari, prezzi miti; dispone anche cauzione per garanzia. Scrivere sub «Proprietari» Piccolo. 11049 C

CORRISPONDENTE più lingue, viaggiatore, rappresentante, amministratore, libero militare, causa liquidazione cerca posto Trieste o provincia. Proposte sub «Prima forza» Piccolo. 10913 C

CHAUFFEUR offre buona ricompensa a chi gli procura occupazione. Alessandro Volta 12, porta 11. 11047 C

CORRISPONDENTE per Fiume o provincia, dottore in giurisprudenza, che studiò anche scienze commerciali e conosce italiano, francese, tedesco e in parte spagnuolo, cerca posto. Scrivere sub «767» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 96887 C

CORRISPONDENTE italiano-croato, conoscenza tedesco, francese, libero servizio militare, offresi. Scrivere Piccolo sub «Oros». 3873 C

IMPIEGATO giovane, conoscenza lingue italiana, tedesca, greca, parla anche sloveno, offresi. Scrivere «Miti pretese» Piccolo. 10960 C

MODISTA confeziona rimoderna elegantissimi cappelli, prezzi miti. Barriera 15, terzo, destra. 10859 C

MODISTA praticissima, confeziona, rimoderna cappelli ultimo figurino. Vasari 18, I. 3955 C

PRATICANTE cassiera offresi senza paga. Scrivere al Piccolo sub «Semplice». 11089 C

CLOTILDE ved. DELISE

dopo lunghe e penose sofferenze si spense oggi.

I dolenti figli RAMIRO, ZAIRA mar. LEVI, MEDARDO, ARGIA, il genero RICCARDO, la nuora OLGA ed i nipotini, dànno parte della perdita irreparabile ai parenti e conoscenti.

Il trasporto dell'amata estinta seguirà venerdì 6 corr. alle ore 2.30 pom. dalla via Petrarca N. 5.

Trieste, 4 novembre 1914.

†

I sottoscritti, affranti da profondo dolore, partecipano in unione degli altri congiunti la morte del loro adorato

GIUSEPPE RUTTER

avvenuta sul campo di battaglia in Galizia addì 8 settembre.

Giuseppina rim. Marx, madre
Antonio e Giulio, fratelli assenti; Angela mar. Noisternig e Pina, sorelle; Guido Noisternig assente e Pina e Mario, cognati, ed i nipotini tutti.

Trieste, 4 novembre 1914.

†

ERSILIA BATTISTELLA

dopo lunghe sofferenze cessò di vivere quest'oggi.

La sorella CHIARA, la nipote CLARA e gli altri parenti addoloratissimi, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo venerdì 6 corr. ad ore 10 ant., partendo il convoglio dalla Cappella del civico Ospedale, direttamente al Cimitero.

Trieste, 4 novembre 1914.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

RINGRAZIAMENTO.

Commosso per la viva partecipazione presa al grave lutto che mi colpì, ringrazio dal profondo del cuore tutti quei buoni e gentili che in varie guise dimostrarono affetto e compianto alla mia adorata

OFELIA

e cercarono d'alleviare il mio indicibile dolore.

GIUSEPPE MARTINGANO.

PITTORE valente disegnatore-progettante offresi. Indirizzo al Piccolo. 3910 C

RAGAZZO 17 anni, cameriere marittimo, parla tre lingue, offresi per qualsiasi posto. Scrivere «Cameriere 11091» Piccolo. 11091 C

RAGAZZO diciassettenne offresi quale apprendista pistore oppure qualsiasi altro lavoro. G. Novachig, via S. Silvestro 1, I piano. 3840 C

SIGNORINA corrispondente italiana, stenografa tedesca, conoscenza francese, cerca occupazione mezza giornata. Offerte «Capace 3751» Piccolo. 3751 C

SIGNORINA tedesca, che parla italiano, offresi tutta la mattina accompagnare bambine passeggio, scuola. Scrivere «Brunhilde» Piccolo. 10899 C

SARTA capace offresi a giornata, prezzi miti. Via dell'Industria 10, I. 11087 C

SIGNORINA giovane, capace istruire materie scolastiche e lavori leggeri, offresi quale bonne. Offerte «Miti pretese» al Piccolo. 3846 C

SIGNORINA di bella presenza, cauzione, cerca qualunque occupazione. Ferriera 5, I piano. Granconato. 11011 C

SIGNORINA offresi venditrice cartoleria oppure latteria. Offerte «Olga» Piccolo. 11013 C

SIGNORA con bimba, capace lavori domestici offresi presso signora, signore attempato eventualmente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 3876 C

SARTA capace, offresi per qualsiasi lavoro presso distinte famiglie. Via S. Nicolò 8, IV. 11048 C

SIGNORINA, conoscenza italiano, tedesco, offresi quale venditrice, cassiera, prezzo mite. Acquedotto 81, porta 5, «Vanda». 11123 C

VEDOVA civile, di bella presenza, brava massaia, cerca posto quale direttrice casa presso persona sola. Offerte «Ordinata» Piccolo. 11088 C

VENDITRICE, lunga pratica, ottime referenze, parla italiano, tedesco, sloveno, serbo, occuperebbesi prontamente. Scrivere «Witte» Piccolo. 11033 C

VIAGGIATORE in vini, vini di lusso e liquori con buona clientela, nella Stiria, Carinzia, Croazia, Austria inferiore e superiore, cerca firme solide e serie per rappresentarle a provvigione e metà spese viaggio. Scrivere «Viaggiatore 333» al Piccolo. 3856 C

POSTI DISPONIBILI ED OFFERTE DI LAVORO.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «D»

AGENTE per negozio manifatture cercasi prontamente. Offerte al Piccolo sub «Volonteroso». 11099 D

CORRISPONDENTI fotografici cercansi ovunque. Scrivere Lino Perini, Rovereto, Dante 8. 13541 D

CANTINIERE giovane, bravo travaso birra cercasi prontamente. Restaurant «Aurora» Carducci 13. Presentarsi mezzogiorno. 3920 D

DONNA sola, eventualmente con figlia, riceverebbe alloggio gratuito in cambio servigi e sorveglianza ufficio. Offerte «Ottime referenze» Piccolo. 3939 D

FABBRI cercansi. P. Cornelia Romana 2. 11100 D

LAVORANTI e garzone, cercansi. Lavoratorio biancheria, Carducci 26. 3946 D

MEZZA lavorante calzolaia, brava, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 3878 D

MODELLE di nudo e costume cercansi per l'accademia del Circolo Artistico, via S. Francesco 4. 3843 D

OPERAIO provetto costruzione barche, tipo Yolle, Giggs, trova pronta, durevole occupazione. Indirizzare offerte: «Nekton» Fiume. 13539 D

PRATICANTE, tedesco indispensabile, già pratico, con paga, cercasi prontamente. Alfonso, mediatore, Caffè Casa rossa. 11102 D

PORTINAIO (persona ammogliata, senza figli, possibilmente calzolaio), cercasi. Offerte «321» Piccolo. 3948 D

RAGAZZO con paga cercasi. Bertoli Sbuelz, Piazza Barriera 1. 11095 D

RAGAZZO praticante per negozio cercasi. Via delle Poste N. 1, Bazar Spiegl. 11074 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «E»

BAMBINI a pensione prenderebbe persona di buon cuore, abitante a Barcola in campagna. Rivolgersi via Valdirivo 27, appalto. 11015 E

CAMERA bellissima, ammobiliata, vista sul giardino, affittasi. Cereria 12, II. 12198 E

CAMERA ammobiliata o vuota, affittasi. Via Belvedere N. 25, II piano, porta 16. 3765 E

CAMERETTA vuota, affittasi. Kandler 9, quinto piano. 11050 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, eventualmente attiguo salotto, affitta signora distinta. Acquedotto 52, I, sinistra. 3889 E

CAMERA grande, con due finestre, oppure una piccola, con comodo cucina, affittasi. S. Maurizio 12, IV piano. 3842 E

CAMERA con due letti oppure vuota, con comodo cucina, affittasi. Risorta 1, IV, porta 17. 11009 E

CAMERA ammobiliata, senza vis-à-vis, affittasi. Via Boccaccio 20, quarto, sinistra. 3844 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Remota 3, pianoterra, porta 5. 3851 E

CAMERA comodo cucina, affittasi. Kandler 7, V, porta 14. 3854 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi presso famiglia tedesca. Acquedotto 56, secondo. 11098 E

CAMERA grande, elegantemente ammobiliata, due finestre, gas, stufa, scrupolosa nettezza, affittasi. Acquedotto 11, secondo. 3913 E

CAMERINO con letto affittasi a donna onesta. Maiolica 8, III piano. 11036 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero; camera due persone, affittansi. Gatteri 11, II, sin. 11103 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, poggiuolo, ingresso libero, affittasi. Torre bianca 15, I. 3924 E

CAMERA ingresso scale, gas, volendo vitto, affittasi. Farneto 41, II. 3893 E

CAMERA grande, con due finestre, oppure una ingresso libero, affittasi. Via Toro 14, III. 3935 E

CAMERA ammobiliata, cor. 15 mensili; camerino grande, vuoto, oppure con letto, cor. 9 mensili, affittansi. Via Gelsi 12, porta 11. 10885 E

CAMERA ammobiliata, volendo due letti, caffè, pranzo, affittasi. Istituto 12, mezzanino. 11071 E

CAMERA e camerino ammobiliati, desiderando vitto affittansi. Fontana 3, I, scala destra. 11073 E

CAMERA, splendida posizione, giardino, unico subinquilino, affittasi, via Michelangelo. Indirizzo Piccolo. 3905 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Molin piccolo 6, I. 11081 E

LETTO pulito, per una ragazza, d'affittare. Via S. Giovanni 10, V. 3879 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Rossetti 5, porta 8. 10849 E

STANZA, bella vista, stufa, affittasi, cor. 16. Pendice Scorcola 526, IV, (3 minuti da Piazza Scorcola). 10972 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi corone 14. Via Mirti 11, N. 13 Roiano. 3715 E

STANZA elegante, ingresso libero, stufa, gas, affitta persona sola. Indirizzo Piccolo. 3835 E

STANZA, camerino ammobiliato o vuoto presso persona sola affittansi. Gatteri 25, portinaia. 11128 E

STANZA vuota, grande, uso cucina affittasi. - Via Scala Belvedere 4, I, sinistra, angolo Miramar. 11085 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Coroneo 9, IV, porta 2. 11092 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa signorile, affitta distinta signora tedesca a serio signore. Via Cecilia 14, secondo piano, porta 10. 11093 E

STANZA vuota affittasi. Via Carducci 14, II, porta 7. 3919 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Coroneo 13, II, sinistra. 3925 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, stufa, bellissima vista, prezzo mite affittasi prontamente. Belvedere 4, porta 16. 11104 E

STANZA bene ammobiliata, stufa, gas, soleggiata, per coniugi, volendo vitto, affittasi. - Gatteri 10, III, destra, presso Acquedotto. 11101 E

STANZA ammobiliata, desiderando vitto, affittasi, unico subinquilino. Via Foscolo 20, porta 1. 3872 E

STANZA ammobiliata, due letti, massima pulizia, affittasi. Felice Venezian 16, I, porta 4. 11010 E

STANZE una, due, vuote, davanti, presso piccola distinta famiglia, affittansi. Massimo Azeglio 19, secondo; fermata tram. 3849 E

STANZA bellissima, ammobiliata, affittasi in campagna, Scala santa. Indirizzo Piccolo. 3863 E

STANZA bellissima, davanti, gas, stufa, vista Giardino Pubblico, nettezza scrupolosa, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3866 E

STANZA ammobiliata, 2 letti, affittasi. Maurizio 3, II, sinistra. 11026 E

STANZA ammobiliata o vuota, presso coniugi soli, volendo anche vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 3861 E

STANZA grande, comodità cucina, acqua, gas, affitta pensionata sola, signora pari o impiegata. Manzoni 18, porta 12. 11020 E

STANZA vuota affittasi per persona sola, corone 12 mensili. Via Olmo 20; rivolgersi dalla portinaia. 11027 E

STANZA vuota, gratuitamente per tre mesi, riceverebbe guardia di pubblica sicurezza, ammogliato. Presentarsi dalle 10-12, indirizzo Piccolo. 3877 E

STANZA ingresso libero, posizione centrica, uso scrittoio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3942 E

STANZA bella, ammobiliata, netta, affitta famiglia tedesca. Corso 5, III. 3886 E

STANZA mobili nuovi, luce elettrica, vitto, affittasi. Nuova 9, porta 11. 3945 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente presso distinta famiglia. Belvedere 2, porta 11. 11059 E

STANZA bene ammobiliata, una, due persone, affittasi. Bachi 3, I. 3895 E

STANZETTA vuota, chiara, con comodo cucina, affittasi, prezzo mite. Fonderia 10, II. 3782 E

STANZA elegantemente ammobiliata, casa signorile, affittasi corone 20. Via Montfort 8, mezzanino. 3899 E

STANZA ammobiliata, uno due letti, preferito tedeschi affittasi Via Ferriera 37, primo, sinistra. 11066 E

STANZA o stanzetta vuota, bellissima, affittasi unica subinquilina. Acquedotto 100, IV, destra. 3908 E

STANZETTA muri vuoti, affittasi prontamente Via G. Gatteri n. 19, mezzanino, porta 14. 11053 E

STANZA grande, vuota, stufa, gas, cederebbero coniugi soli non mestieranti, buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 3902 E

STANZA elegantemente ammobiliata, una due persone, affittasi. Farneto 33, I, destra. 11084 E

STANZA ammobiliata a nuovo, ingresso libero, volendo attigua vuota, affittansi. Farneto 1, III piano. 11083 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «F»

STANZA vuota, camerino ammobiliato vicinanze via Acque 4, buffet, cercasi. Indirizzo medesimo. 3927 F

STANZE due, vuote, comodo cucina presso distintissima famiglia cercasi prontamente. - Offerte «Nettezza 11069» Piccolo. 11069 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi. Offerte sub «3947 F» al Piccolo. 3947 F

ISTRUZIONE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «G»

ADULTI! Questa sera istruzione danza, 8-9½: Maestro Iaksch, Rettori 1. 11090 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, lezioni anche di violino, con metodi facilissimi, semplicissimi. Via Nuova 49, quarto, vicino Piazza Goldoni. 11064 G

ENGLISH lessons by an Englishman. Barriera vecchia 17, I, sinistra. 11031 G

FRANCESE-tedesco: preparazione Liceo, tecniche; principi, corsi superiori, offre maestra provetta. Indirizzo Piccolo. 3475 G

ITALIANO francese dà lezioni singole e riunite distinta signorina. Offerte «Maestra diplomata» Piccolo. 11032 G

MAESTRA diplomata dà lezioni francese, tedesco. Modico prezzo. Rossetti 20, primo. 11086 G

MAESTRO bravo, lingua croata, cercasi. Offerte sub «Modesto» Piccolo. 3865 G

METODO Berlitz: inglese, francese; traduzioni. Via Cassa Risparmio 13, II. 11124 G

MAESTRA piano, brava e paziente, allieva prof. Skolek, impartisce lezioni a prezzo conveniente. Offerte «Conveniente» Piccolo. 3869 G

MAESTRO francese impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre» Piccolo. 3882 G

PIANISTA distinta, ex-allieva del prof. Skolek, impartisce lezioni a signorine e fanciulli. Offerte sub «Scuola moderna» al Piccolo. 2827 G

PRECETTORE per Fiume o provincia. Dottore in giurisprudenza (univ. Pisa) e dottore in sociologia (univ. Ginevra), che fu negli ultimi anni professore di lingue italiana, francese e spagnuola, che parla pure tedesco, offresi quale docente privato. Offerte «767» all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 96886 G

STENOGRAFIA tedesca, corsi commerciali (tenitura libri, contabilità, diritto commerciale ecc.) linguistici. Studio prof. Wagner, via Crociferi 5, porta 10 (vicino piazza Lipsia). 10000 G

SIGNORINA toscana, pratica di bambini offresi per lezioni d'italiano, anche per mezze giornate, eventualmente posto stabile, presso buona famiglia. Scrivere sub «Toscana» Piccolo. 3651 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «H»

CAGNA caccia, mantello marrone, nome «Mics», piastra 1381, fuggita. Portarla Corso 25, farmacia Suttina. 11037 H

CIONDOLO d'oro con fotografia smarrito. - Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 3914 H

FIGARO oro smarrito domenica. Pregasi portarlo, generosa mancia. Guardiella 19, III, porta 17. 3839 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
5 cent. la parola - minimo 50 cent. «I»

APPARTAMENTO piccolo cerca signora sola distinta. Offerte coll'indicazione del prezzo e posizione, via S. Teresa 4, III, porta 7. 11019 I

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, due stanze, camerino bagno, cucina, per due persone sole, cercasi. Offerte prezzo ed indirizzo «Ammobiliato» al Piccolo. 38581 I

APPARTAMENTO tre camere, cucina, bagno, prezzo massimo cor. 900, cercasi. Scrivere «Comfort» Piccolo. Prelevasi 4 pom. 3911 I

CAMERA con focolaio, o camera e cucina, qualunque posizione, cerca piccolissima famiglia dabbene. Offerte «Puntualità» Piccolo. 11018 I

STANZA con focolaio, oppure camera, cucina, per sposi, cercansi. Offerte «Sposi» Piccolo. 3956 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ecc.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «L»

APPARTAMENTO signorile, 6 stanze, bagno, dispensa, terrazza, due poggiuoli, massimo comfort moderno, riscaldamento centrale, splendida vista al mare, affittasi, cor. 2000 tutto compreso. Via Remota 15. 2944 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, affittasi cor. 800 tutto compreso. Via Ghirlandaio, nuova casa rossa. 2946 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi, Via Luigi Ricci 5. 3331 L

NEGOZIO d'angolo affittasi. Rossetti 25. 3332 L

APPARTAMENTI 2-4 stanze, stabile nuovo via S. Francesco angolo Carpison affittansi prontamente. 10263 L

APPARTAMENTI splendidissimi, 3 camere, camerino, cucina, cantina, tutto comfort, via Miramar 51, affittansi prontamente, prezzo ridotto. Rivolgersi: pianoterra, porta 1. 3740 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, acqua, gas affittasi prontamente. Piazza Leonardo da Vinci 3, III. 3716 L

APPARTAMENTI affittansi prontamente: due stanze, cucina, corone 34, 40 mensili cormsi corone 14. Via Mirti 11, porta 13, Roiano. 3723 L

APPARTAMENTO moderno, 4 stanze, (una ingresso libero) camerino, cucina, Piazza Vico, affittasi novembre cor. 1000, più accessori. Indirizzo Piccolo. 3826 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, camerino, bagno, dispensa, poggiuolo, luce elettrica, vista splendida, posizione soleggiata, subaffittasi prontamente sotto prezzo. Scorcola 495, porta 8, vicinissimo Piazza Scorcola. 11041 L

APPARTAMENTO moderno, stanza, cucina, affittasi prontamente. Via Piccardi 15. 11052 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, acqua, affittasi prontamente. Via Nuova 19, portinaio. 3941 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, Acquedotto N. 22, V, affittasi 24 novembre. Rivolgersi portiere. 3888 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente, cor. 18 mensili. Farneto 746. 3943 L

APPARTAMENTO camera, cucina, affittasi prontamente, mensili corone 20, coniugi soli. Vicolo Fortunato 9, Gretta. 3891 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino e cucina, comfort moderno, corone 50 mensili subaffittasi. Informazioni: Acquedotto 66, porta 5. 11029 L

APPARTAMENTO signorile, cinque stanze, camerino, bagno, comfort moderno, casa nuova, buone condizioni subaffittasi prontamente, prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 3860 L

APPARTAMENTO 3 stanze e stanza da bagno a Barcola affittasi prontamente, pigione mensile corone 50. Rivolgersi: Corrado Carlo Exner, Ruggero Manna 3. 11021 L

APPARTAMENTO subaffittasi sotto prezzo, 5 stanze, cucina, acqua, gas, giardino, poggiuolo. S. Giovanni, dirimpetto parrocchia, N. 1048. 3859 L

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, 2 stanzini, tutto comfort, luce elettrica, affittasi. Petrarca 5, portinaio. 3850 L

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, cantina, corone 969 più acqua affittasi. Via Cologna 2, mezzanino. 11017 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, ogni comfort, appigionasi, prezzo mite. - Alfieri 11. 11116 L

APPARTAMENTI 2 stanze, cucina, acqua, pagamento mensile, affittansi. Rivolgersi Bagno Romano. 3917 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Miramar 11, scala seconda. - Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11109 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina; camera, cucina affittansi. Via Industria 53. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11108 L

APPARTAMENTI camera, cucina; camera con focolaio, affittansi. Via Ponzanino 3. Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11107 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, affittasi, prezzo conveniente. Via Conti 40. - Amministrazione Giulivo, Toro 14. 11106 L

APPARTAMENTI 4 camere, camerino, cucina, Acquedotto 41; camera, cucina; 2 camere, camerino, ripostiglio, cucina, Lloyd 8 b, e; camera, cucina; 3 camere, cucina, Rossetti Pol. 79; 2 camere, camerino, cucina, Gretta 275, affittasi prontamente. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 11062 L

APPARTAMENTI camera, cucina; 3 camere, camerino, bagno, cucina; 4 camere, bagno, cucina, affittansi prontamente, Alfieri 10. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 11060 L

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente, Tiziano 13. Rivolgersi: Bosco 1, 3-5 pom. 11061 L

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, comfort, centro, affittasi prontamente. Rivolgersi: Sorgente 3, porta 10. 11132 L

APPARTAMENTINO bellissimo, massimo comfort, bene ammobiliato, affittano sposi a persone di grande pulizia. Indirizzo al Piccolo. 3900 L

CAMERA, cucina, con acqua, affittasi. Rivolgersi: piazza Caterina 2, portinaio. 3950 L

CAMERA, cucina, appigionasi, prezzo mite. - Alighieri 22, nonchè Alfieri 11. 11117 L

CAMERA, camerino, cucina, affittansi, via Panorama N. 397. Rivolgersi: via Commerciale N. 42, porta 4. 11054 L

CAMERE (2), cucina, acqua, affittansi corone 40 mensili, Foscolo 44; camera, focolaio francese, acqua, corone 20. S. Maurizio 2, proprietario Chiozza 51. 3847 L

CAMERA con focolaio chiuso, corone 20; camera, cucina affittansi via Media 7. 3867 L

CAMERA, camerino, cucinetta, I piano in corte, chiaro, affittansi. Rivolgersi Scussa 8, II, destra. 3930 L

LOCALE adatto macelleria, pistoria od altro, anche con abitazione annessa, affittasi, cor. 50 mensili, rione nuovo. Via Remota 15. 2945 L

MAGAZZINO affittasi per gennaio corone 45 mensili, Via Olmo 20. Visitare dalle 5-6 pom.; rivolgersi dalla portinaia. 11028 L

STANZE due, camerino, cucina, gas, giardino, affittansi prontamente, prezzo mitissimo. Informazioni: pittore, Farneto 42. 3796 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.
(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent. «M»

ARMADIONE, lampade a gas per stanze, soprabito greve, ragazzo quattordicenne, mobili cucina, vendonsi. Paduina 5, primo, destra. 3853 M

AUTOMOBILE due posti, torpedo, buona macchina, vendesi, prezzo occasione. Rosa e Grego, Caffè Goldoni. 11075 M

BICICLETTA mozzo libero, credenza da cucina, vendonsi. Tiziano 18, mezzanino, sinistra. 11131 M

BRILLANTI solitari grandi, splendidissimi orecchini, vendonsi prezzo incredibilmente basso (corone 600). Indirizzo Piccolo. Dalla 1.-4. 3848 M

GRAMMOFONO 70 dischi vendesi cor. 83. Via dell'Istria 381, barbiere. 10892 M

CAPPOTTO uomo, buonissimo stato, vendesi. Via Boschetto 11, porta 19. 11126 M

CHITARRA spagnuola acquisterebbesi. Offerte con prezzo sub «Chitarra» Piccolo. 3934 M

CASSAPANCA cercasi. Offerte sub «Cassapanca» al Piccolo. 11059 M

CORTINAGGI, tappezzeria, vendonsi. Cavazzeni N. 3, carbonaio. 11044 M

CAPPOTTO, vestito nero, blusa signora, figura snella, vendonsi. Indirizzo Piccolo, dalle ore 10-11 ant. 3881 M

COLLIER 78 perle orientali, con fermaglio, vendesi; occasione. Piazza S. Giacomo 2, III, (Corso). 3890 M

CAMERA letto, completa, letto, comodino opaco, altri mobili, bicicletta, vendonsi, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 3918 M

CASSE vuote vendonsi. Via Istituto 32, mezz. 11094 M

CAPPOTTO signora velluto nero, grande cesto viaggio, due lampadine elettriche, vendonsi. Chiozza 60, secondo. 3912 M

CAMERA matrimoniale; stanza pranzo, mobili, finissima cucina, ecc. vendonsi causa partenza prezzi bassissimi. Eventualmente con subaffittanza appartamento. Via di Tor S. Piero 12, I, porta 9, dalle 2-5. 3845 M

FOCOLAIO economico, a gas, con due forni, caldaia rame, piastrelle maiolica bianca, costò cor. 500, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3931 M

FRANCOBOLLI: partite e collezioni, vecchie; corrispondenze, ecc., acquistansi sempre, Salita Trenovia 332, primo piano, porta num. 5, dalle 1 alle 3 pom. 11127 M

LIRA gas, completa, vendesi. Via Ghiaccera 2, secondo. 3937 M

LETTO opaco, ottimo stato, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 3933 M

LETTI due, suste, comodini, ottimo stato, vendonsi. Solitario 25, primo. 11058 M

MANTELLO grigio, militare, acquisterebbesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 3871 M

MOBILI usati, vendonsi. Via Conti N. 40, secondo piano. 3883 M

MACCHINA scrivere «Olivetti», mobilio, vendonsi, occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3887 M

MACCHINA da cucire vendesi corone 40 causa partenza. Via delle Lodole 2, pianoterra. 11014 M

MACCHINA buonissima vendesi corone 30, Tiziano 13, IV. 3855 M

MANDOLINO usato, acquisterebbesi. Offerte «Piccolo» con indicazione prezzo sub «Metodo». 11097 M

MICROSCOPIO usato cercasi. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Microscopio». 11040 M

MOBILI e piante vendonsi causa trasloco. Via Sette fontane 14, primo. 3760 M

PIANOFORTE coda corta, originale, primaria fabbrica, vendesi; occasione. Acquedotto 30, primo. 11125 M

SPECCHIO Venezia per salotto, splendido, vendesi, prezzo occasione. Acquedotto n. 39. 11023 M

POLTRONCINA legno ricurvo, moderna, vendesi. Via Ghiaccera 2, II. [illegible]

STOLA, manicotto, pelo murmel, vendonsi causa lutto. Via Boschetto 11, porta 9. [illegible]

SUSTE due, usate, vendonsi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

SCALDABAGNO a gas, ottimo stato, cercasi. Offerte sub «161183» al Piccolo. [illegible]

STOLA splendida, manicotto, berrette, bianche per signorina, vendonsi, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. [illegible]

STANZA pranzo nuovissima, lampada gas, vendonsi prontamente. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

VESTITO «tailleur», bleu; sacchetto taglio inglese, nero, per ragazza snella, nuovissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

VESTITI, cappotti uomo, donna; stole, [illegible] cotti, pochissimo adoperati, vendonsi. [illegible] ria 1, porta 14.

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. E INDUSTRIALI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent. [illegible]

AZIONI di vapori od altra associazione industriale, acquisterebbonsi a prezzi convenienti. Offerte «Industria» Piccolo. [illegible]

BUFFET trattoria centrale, incasso giornaliero corone 200, piccolo capitale, cedesi. Rosa Grego, caffè Goldoni. [illegible]

BOTTEGHINO vendesi «en bloc», causa partenza, cor. 460. Risorta 6, primo. [illegible]

CINEMA avviatissimo, appaltasi. Rivolgersi Domenico Rossetti 51 A, IV. [illegible]

LATTERIA, buonissima occasione, consegnasi affittasi o vendesi. Indirizzo al Piccolo. [illegible]

LATTERIA lussuosa, con cartoleria, vicinissima scuole vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. [illegible]

NEGOZIETTO di frutta, erbaggi, completo, con decreto, darebbesi in consegna senza alcuna spesa. Rivolgersi: Chiozza 67, pianoterra. [illegible]

NEGOZIETTO confezioni, adatto signora vendesi prontamente causa partenza. Belvedere [illegible]

SIGNORA in momentaneo imbarazzo cerca buona persona le mutuasse piccolissimo importo. Offerte sub «Vedova» Piccolo. [illegible]

TRATTORIA piccola, completa cercasi in affitto. Scrivere Bruna K. Piccolo. [illegible]

TRATTORIA primaria centrale cedesi in conduzione a favorevoli condizioni. Rivolgersi Rosa e Grego presso caffè Goldoni. [illegible]

TRATTORIA con decreto, vendesi, oppure cercasi appaltatore con cauzione. Indirizzo Piccolo. [illegible]

TRATTORIA paraggi Volti Chiozza vendesi prezzo d'occasione. Rosa, Grego, caffè Goldoni. [illegible]

16.000 corone divisibili prime intavolazioni città, territorio. Offerte sub Tasso 5% Piccolo. [illegible]

6.000 corone, cercansi per seconda intavolazione casa città. Offerte «Città» Piccolo. [illegible]

5.000 corone disponibili prima, seconda intavolazione città, territorio. Scrivere sub «Mercurio» Piccolo. [illegible]

25.000 cor. cercansi, prima ipoteca su stabile Grado, stimato 40.000, pagasi 6-6½%, [illegible] restituzione capitale. Scrivere sub «Grado» Piccolo. [illegible]

5000, 9000, 14.000, 24.000, I.a ipoteca città, disponibili. Gasparo Weis, Caffè Nuova York. [illegible]

5000 corone, cercansi, terza intavolazione. Offerte «Assicurate» Piccolo. [illegible]

6000 corone cercansi per prima intavolazione tassa 7%. Indirizzo Piccolo. [illegible]

7000 corone cercansi, tavolarmente garantite buon interesse. Offerte «Lavoro» Piccolo. [illegible]

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA di rendita, centro città, vendesi, prezzo corone 10.000. Offerte «Rendita» Piccolo. [illegible]

CASA, città, lucrosa, vendesi, saldo prezzo corone 15.000. Offerte «Lucrosa» Piccolo. [illegible]

STABILE (Barriera vecchia), rendita cor. [illegible] vendesi, cor. 160.000. Offerte «Partenza» Piccolo. [illegible]

FONDO con casetta o tettoia non meno [illegible] 300, rione città cercasi. Indirizzo Piccolo. [illegible]

COMMERCIO E INDUSTRIA.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AMMOBILIAMENTI convenientissimi, depositi mobili Zanchi, «Rettitudine», S. Lazzaro, angolo Corso.

ARMADI 4 cassetti, stanze pranzo, camere finissime, singoli mobili, occasione, prezzi miti. Visitare senza obbligo d'acquisto, [illegible] tario N. 2.

ATTACCAPANNI, camere pranzo, matrimoniali signorili; cucina completa; studio, vendonsi intagliati, prezzi reclame. Madonna mare 8, [illegible]

AMMOBILIAMENTI. Stanze matrimoniali corone 320, da pranzo da 400, moderne [illegible] in tutti legni moderni, si trovano sempre nel nuovo deposito Via Squero nuovo 7, primo [illegible] no, Sali Brod (dirimpetto Ginnasio comunale).

CONTRO tosse e catarro adoperasi con ottimo risultato il «Fytoson, tè solvente». Farmacia Zanetti, via Nuova 41.

CALLI vengono sradicati coll'insuperabile [illegible] rotto «Clavyl». Deposito: Farmacia Piazza [illegible] Francesco.

CAPPELLI da signora, 1000 forme, ultime novità, peluche, velluto, feltro, berrettini [illegible] pello, guarnizioni gratis. Primario stabilimento rifornazioni, specialità velluti pressati. Via [illegible] que 18.

CAPPELLI velluto nero, qualunque forma, vendonsi da corone 7 in più. Gatteri 10, [illegible]

CAMERA matrimoniale, moderna, vendesi occasione corone 320. Tintore 8, primo. [illegible]

CAMERE matrimoniali, pranzo, finissime; attaccapanni; chiffonniers, scrivanie, [illegible] cucina. Prezzi molto convenienti. Canova [illegible] porta 5.

MASSEUR e masseuse diplomati in parecchie cliniche, Istituti ortopedici dell'Austria e dell'estero. Valdirivo 9, terzo, sinistra. [illegible]

MANTELLI elegantissimi, paletots neri, da signora, cor. 30 in poi, mantelli velluto, [illegible] sacco velluto 20, costumi passeggio, [illegible] gonne modelli 15. Iess, Barriera 15. [illegible]

MASSIMA eleganza, solidità e convenienza prezzi offre nuovi magazzini vestiti fatti [illegible] ragazzi, «Alle grandi fabbriche», Barriera [illegible]

PELLICCIE, stole, manicotti, ultimi modelli Skunks, Bisam, Volpe, ecc. vendonsi con sconto primaria ditta viennese, prezzi [illegible] sissimi. Via Boschetto 42, I. [illegible]

STOFFE peluccate, novità, prezzi miti. [illegible] Nicolò 30, mezzanino. Devescovi [illegible]

VITI incalmate Refosco e bianche acquistansi presso Francesco Tarcer, Krepl[illegible] Duttole-Scopo. Qualità primissima. [illegible]

VESTITI uomo, ragazzi. Costumi bambini, paletot, ranglans, ombrelli. Anche facilitazioni pagamento. Ditta Levi, Barriera 21, primo. [illegible]

DIVERSI.
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VITTORIO. Nel sacro recinto ti vidi con [illegible] Cont.nui, non mi credi, vuoi prove? [illegible]

TEDESCO, giovane diciottenne, desidera [illegible] trarre amicizia con coetaneo ginnasio [illegible] Indirizzo Piccolo.

«PANTIGANA»... può essere soddisfatta [illegible] così bene turlupinata.... facendovi [illegible] per imbecille o peggio ancora! Soffro [illegible] per il deplorevole assieme che non posso sopportare....

COME era bello al Restaurant Ferdinando suonasti ottimamente! Attendo infallibilmente venerdì. Tua per Parigi.

CACCIA distante 30 minuti ferrovia, [illegible] socio. Indirizzo Piccolo.

MADRIGALE. Simonetti. Felice gentile [illegible] prego spedirmi Suo indirizzo. [illegible]

CARLETTO. Perchè non sei venuto da [illegible] giorno? Ho tante cose da raccontarti [illegible]

L'AVVICINARLA cosa troppo ardita, [illegible] tosto un abboccamento. Ar P. [illegible]

L'EQUIVOCO è bellissimo per chi sa [illegible] derlo. Fissate appuntamento sotto [illegible] ziali stabilite e numero vostro ultimo [illegible] prossima. Grazie, C. [illegible]

IL saluto delle viole mi sono permesso [illegible] pretarlo a mio favore. S'è così vi prego [illegible] scrivere nel giornale se posso avvicinarvi.

I. 1905. Ricevuto tue 24 settembre, [illegible] continua come solito agenzia [illegible] lettera Alessandria, ove piroscafo [illegible] doci ogni libertà. Non temere. Notizie [illegible] B.... Tuo Ucci.

CACCIA buona, non attraversata dalla ferrovia cercasi socio. Offerte «Nimrod» Piccolo.

HELOUAN. Eri tu informato di tutto? [illegible] cente tuo male, coraggio, passerà [illegible] parto. Saluti, b..., tuo C. I.

DOTT. Carlo. Priva Suo indirizzo, [illegible] tanto Sue notizie. Emmy.

FRAM. Perdonami rimprovero; ti amo [illegible] tanto, angelo mio! Ardenti.

SIGNORINA cerca amica affettuosa, per [illegible] sare francese. Offerte «Bontà» Piccolo.

AFFETTUOSO. Si faccia conoscere [illegible] mento, fissando ritrovo diverso «Piccolo [illegible] fettuosa».

AVVERTIMENTO per la signorina Mery [illegible] di disporre in giornata ritiro lettere [illegible] giorni affidata negozio via Campanile [illegible] A. T., via M. 47. Se non altro, almeno [illegible] di rispondermi. «Ildegarda».